



# BILANCIO SOCIALE 20 21



Misericordia di Campi Bisenzio

# BILANCIO SOCIALE 2021



Misericordia di Campi Bisenzio

Realizzato con il contributo di



## sommario

Presentazione del Provveditore .....	3
Relazione del CESVOT .....	4
Nota metodologica.....	5
Contesto di riferimento .....	9
<b>SEZIONE 1 – La Confraternita</b> .....	11
1.1 Dichiarazione di missione .....	12
1.2 Statuto e Regolamento .....	18
1.3 Cenni storici.....	20
1.4 Organi della Confraternita.....	22
1.5 Ordinamento istituzionale .....	25
1.6 Incarichi specifici.....	26
1.7 L’organizzazione operativa dei servizi.....	27
1.8 Il personale dipendente.....	28
1.9 Gli Stakeholder.....	30
1.10 Il Corpo Generale .....	35
1.11 Emergenza Coronavirus – Covid19 .....	38
<b>SEZIONE 2 – Le attività di interesse generale</b> .....	41
2.1 La teleassistenza .....	42
2.2 La casa del noi .....	42
2.3 Attività fisica adattata.....	43
2.4 Ausili sanitari e raccolta tappi di plastica .....	44
2.5 La buona casa .....	45
2.6 Il condominio solidale “Casa Diletta al Palagio” .....	46
2.7 L’Orto di campi .....	48
2.8 L’inclusione sociale .....	49
2.9 Insieme verso l’autonomia .....	56
2.10 Trasporti Socio Sanitari .....	57
2.11 La Formazione.....	60
2.12 Protezione Civile / Area Emergenza .....	61
2.13 La sezione di San Piero a Ponti.....	63
2.14 Sant’Angelo a Lecore .....	64
2.15 Il servizio civile.....	65
<b>SEZIONE 3 – Le attività diverse</b> .....	68
3.1 Il Cimitero .....	69
<b>SEZIONE 4 – Patrimonio e risorse economiche</b> .....	71
4.1 Gli immobili e i terreni .....	72
4.2 Le risorse economiche.....	73
4.3 Raccolte fondi .....	81
Riferimenti alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli ETS .....	82
Monitoraggio dell’Organo di controllo .....	83
Conclusioni .....	85
Ringraziamenti.....	86



## PRESENTAZIONE DEL PROVVEDITORE

**C**arissimi,  
fin dal 1999 il Magistrato della Misericordia di Campi Bisenzio ha presentato all'Assemblea generale, assieme al bilancio di esercizio, un bilancio sociale annuale per raccontare le attività svolte e la vita della Confraternita a tutti i suoi portatori di interesse cioè a tutti coloro che hanno avuto motivo per relazionarsi con noi ma, prioritariamente, a tutte le persone coinvolte a vario titolo nei molteplici settori di intervento dell'associazione.

La redazione e presentazione del documento all'Assemblea, che non si è mai interrotta negli anni, non era statutariamente obbligatoria né tantomeno lo è stata dal punto di vista normativo.

Con l'avvento della legge 117 del 2017, sugli Enti del Terzo Settore, da quest'anno la redazione, presentazione e divulgazione del Bilancio Sociale è divenuta obbligatoria così com'è adesso obbligatoria secondo il nostro Statuto che, per effetto della stessa legge, abbiamo modificato nell'anno 2020. Quello che vi presentiamo oggi è quindi il primo Bilancio Sociale redatto secondo le disposizioni governative e nel rispetto delle linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Oltre agli indicatori delle attività e delle risorse che vi trovate descritti, mi piace sottolineare come questo documento lascia capire come stiamo conservando lo spirito e i valori evangelici di chi ha fondato questo nostro movimento oltre sette secoli fa e soprattutto come nei momenti di maggiore difficoltà dal punto di vista sociale, come questo, i nostri punti di forza siano stati il contributo dei Confratelli e delle Consorelle a servizio, il rapporto col territorio e la fiducia dei cittadini.

Nella quarta sezione del documento viene esposto, attraverso alcuni grafici, l'esercizio patrimoniale ed economico della Misericordia, quest'ultimo riclassificato nella sezione dei proventi secondo le suddette linee guida ministeriali, che riportano un risultato positivo di bilancio pari a 18.664 euro nonostante il 2021 sia stato un anno economicamente molto impegnativo nella gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.

Ma il 2021 è stato anche un anno di grandi soddisfazioni e per questo motivo voglio ringraziare tutte le Consorelle, i Confratelli e il Personale, per l'impegno profuso nelle attività, soprattutto quelle di contrasto alla Pandemia che hanno portato l'Amministrazione comunale a premiare la Misericordia di Campi con il "Levriero Città di Campi"; il più alto riconoscimento della nostra città.

Un ringraziamento anche al Cesvot per la consulenza a questo Bilancio e alla Confederazione Nazionale che ha messo a disposizione di tutte le Misericordie d'Italia uno strumento indispensabile per la redazione del documento: "Il Bilancio Sociale della Misericordia"; linee guida nazionali specifiche alle quali la Misericordia di Campi ha avuto il piacere di fornire il proprio contributo.

*"Iddio ve ne renda merito"*

Il Provveditore  
**Cristiano Biancalani**



## RELAZIONE CESVOT

### BILANCIO SOCIALE 2021 MISERICORDIA DI CAMPI BISENZIO

a cura del dott. **Maurizio Catalano**

Nell'edizione 2020 del bilancio sociale della Confraternita della Misericordia di Campi Bisenzio è stata sperimentata una modalità di rappresentazione dell'impatto sociale prodotto. Benché consapevoli che il bilancio sociale non sia propriamente uno strumento di valutazione dell'impatto generato, è stato comunque interessante e utile leggere con una prospettiva *multistakeholder* le attività e i servizi svolti.

Come nel bilancio sociale 2020, è stata scelta un'attività – in questa edizione 2021 l'attività di Inclusion Sociale – e confermati i 4 gruppi di *stakeholder* da coinvolgere: committenti, partner, operatori e destinatari degli interventi. Abbiamo anche individuato alcune domande da proporre ai gruppi di *stakeholder* individuati, utili a cogliere i diversi punti di vista.

Ma perché è utile dedicare una parte e raccogliere i punti di vista dei vari *stakeholder*?

- Un ulteriore aspetto è la **riflessione su questioni utili** per lo sviluppo dell'attività o del servizio che viene portata attraverso le domande individuate. Un'attività che fa emergere, al di fuori della documentazione di servizio, le criticità e i punti di forza di quanto viene svolto favorendone la lettura anche a soggetti che di norma non avrebbero avuto modo di condividere i diversi contenuti.
- Terzo aspetto è la **valorizzazione della persona e del ruolo che ricopre**. Restituire all'interno di un documento istituzionale come il bilancio sociale le proprie opinioni o esperienze è un modo per essere ascoltati e per confermare l'importanza della persona, al centro.
- Un primo aspetto riguarda l'**attenzione che si pone alle relazioni**, sia istituzionali sia umane. Non è scontato che un'organizzazione si muova per ascoltare i suoi *stakeholder* con l'interesse a raccogliere il loro punto di vista. La relazione ha valore di per sé indipendentemente dai risultati operativi.

L'insieme di questi aspetti viene poi sintetizzato in criticità che vengono messe in agenda, affrontate e in maggiormente risolte. In questo processo c'è l'essenza del senso del servizio/attività che è il cambiamento in meglio delle condizioni dei destinatari ma è anche la crescita di consapevolezza degli altri attori coinvolti nel progetto.

Venendo al percorso di redazione, ho notato una maggiore condivisione nella costruzione del bilancio sociale; sotto la regia del Coordinatore Generale è stato formato un gruppo di lavoro con figure funzionali alla redazione del bilancio sociale, dalla responsabile dei servizi all'esperto in comunicazione. In tutto una decina di persone. Il coinvolgimento ha favorito uno scambio positivo e il confronto diretto sia nella presentazione iniziale del documento base, da aggiornare, sia di analisi delle bozze *in progress* nelle successive fasi.

È stato sicuramente interessante realizzare il bilancio sociale 2021 anche alla luce del percorso della Confederazione per la realizzazione di Linee Guida specifiche per il mondo delle Misericordie basate sulle Linee Guida proposte dal decreto del 4 luglio 2019. Un riferimento utile e di facile consultazione per supportare il gruppo di lavoro. Del resto, l'esperienza stessa Misericordia di Campi Bisenzio è stata una base informativa ed esperienziale che ha arricchito il documento confederale.



## NOTA METODOLOGICA

Il documento, redatto in conformità alle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore” adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nasce con lo scopo di offrire un’informativa strutturata e puntuale, a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

### Finalità

Attraverso il bilancio sociale la Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio intende conseguire due obiettivi principali:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo della gestione svolta nel periodo considerato, in modo da avviare un processo interattivo di scambio e comunicazione volto al miglioramento delle performance associative;
- fornire informazioni sulla qualità dell’attività associativa, con l’obiettivo di ampliare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder.

### Il processo di redazione

Il processo di redazione del bilancio sociale si articola in cinque fasi articolate, a loro volta, in attività specifiche:

FASE 1: Mandato degli organi istituzionali

- definizione degli ambiti oggetto di rendicontazione

FASE 2: Organizzazione del lavoro

- Costituzione di un gruppo di lavoro interno
- Definizione di un piano di lavoro che contempri tutte le fasi del processo di rendicontazione

FASE 3: Raccolta delle informazioni e stesura del documento

- Raccolta informazioni qualitative e quantitative
- Redazione di bozze intermedie
- Revisione e validazione del documento

FASE 4: Approvazione e diffusione del documento.

- Approvazione del documento da parte dell’Assemblea
- Diffusione del documentato mediante un piano di azioni ben definito

FASE 5: Valutazione delle informazioni e definizione di obiettivi di miglioramento

- Valutazione delle informazioni acquisite
- Individuazione di eventuali criticità
- Definizione di obiettivi di miglioramento e azioni correttive



Oltre alla consulenza esterna del Cesvot (Centro servizi volontariato della Toscana) dal punto di vista metodologico per la stesura del documento si è fatto riferimento a:

- DM 4 luglio 2019 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali- “Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore e delle imprese sociali”
- Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia - Il Bilancio Sociale della Misericordia – linee guida per la redazione.

## Il gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro che ha contribuito alla redazione del presente documento è così composto:

NOME	RUOLO	ATTIVITA' E RESPONSABILITA'
Carlo Pollastri	Viceprovveditore	Rapporti con il Magistrato Revisione Bozze
Fabio Conti	Presidente Collegio Capi di Guardia	Corpo sociale
Giovanni D’Andrea	Coordinatore Generale	Coordinamento e supervisione del processo di rendicontazione sociale Redazione delle sezioni
Maurizio Catalano	Centro Servizi Volontariato Toscana	Consulenza
Laura Savarese	Responsabile Area Trasporti e Servizi	Raccolta dati e informazioni area di pertinenza
Francesco Settesoldi	Segreteria	Raccolta dati e informazioni area di pertinenza
Monia Nisi	Amministrazione	Quadro patrimoniale ed economico
Andrea Galli	Responsabile Ufficio Informatico	Pubblicazione e promozione
Pier Francesco Nesti	Ufficio stampa	Revisione testi Pubblicazione e promozione
Cristiano Pancani	Grafico	Impaginazione
Tipografia Mecocci	-	Stampa



## La struttura del documento

Il presente documento è articolato in quattro sezioni principali:

**La prima** è dedicata a descrivere l'identità della Confraternita delineandone le finalità ed i valori di riferimento, la storia, l'assetto istituzionale ed i portatori d'interesse interni ed esterni all'Ente.

**La seconda** sezione approfondisce il complesso delle **Attività di interesse generale** che sono state sviluppate fornendo informazioni e statistiche comparate con l'anno precedente, laddove possibile, dei Servizi della Misericordia considerati Istituzionali, nonché filo conduttore di 475 anni di storia.

**La terza** sezione illustra le **Attività diverse** indicate come tali per effetto del d.lgs n. 117 del 2017.

**La quarta** ed ultima sezione riporta i dati patrimoniali e le risorse economiche, relative all'esercizio 2021, redatte in un'ottica di massima trasparenza rispetto alla provenienza e all'utilizzo delle risorse economiche.

Insieme al presente Bilancio Sociale completano il Bilancio di esercizio 2021 della Misericordia di Campi Bisenzio: lo stato patrimoniale, il rendiconto economico, la relazione di missione (nota integrativa) e la relazione dell'Organo di Controllo.

## I principi di redazione

I principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi a quelli indicati nel DM del 4 luglio 2019 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali: **“Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore e delle imprese sociali”**:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- **completezza:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre



organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

## Diffusione

La diffusione del bilancio sociale avverrà nei seguenti modi:

- Pubblicazione sul sito web istituzionale.
- Comunicazione dell'avvenuta pubblicazione tramite e-mail.
- Consegna ai componenti degli organi istituzionali e a quanti operano all'interno dell'Associazione.
- Consegna agli stakeholder esterni.
- Creazione, stampa e diffusione di una "Brochure di sintesi del Bilancio Sociale".

*Eventuali riscontri o indicazioni sul documento ricevuti tramite e-mail o in altra forma, saranno raccolti e commentati nella prossima edizione.*



## Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento è più nello specifico quello sociale e sanitario locale, in Campi Bisenzio, riflette una caratterizzazione demografica e della struttura della popolazione che non è dissimile dai trend regionali di riferimento. Lo studio dei rapporti tra le classi di età è particolarmente importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale e sanitario. Di seguito è riportata una tabella nella quale vengono evidenziate nel trend dal 2002 al 2017 le diverse classi di età, con un aumento via via crescente della classe 65 o +.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (FI) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Nella programmazione locale, in conformità con la visione del Piano socio-sanitario regionale, vengono quindi promosse azioni volte ad affermare il cosiddetto ‘sociale d’iniziativa’ ossia strategie attive di coinvolgimento delle persone in ottica promozionale della salute e tale da innervare, nel sistema delle politiche pubbliche, interventi volti a prevenire l’insorgenza di patologie e disagi che pesano poi gravemente non solo a livello individuale ma sull’intera comunità, anche in termini di spesa assistenziale. Tra le iniziative promosse dalla zona vi è la diffusione della pratica dell’A.F.A. – Attività Fisica Adattata, rivolta in particolare a soggetti anziani e svolta presso Centri convenzionati (es. presso la nostra Misericordia) ovvero on-line, con una compartecipazione minima dei soggetti partecipanti. La stessa attività di telesoccorso e teleassistenza è promossa attraverso il convenzionamento con associazioni di volontariato locali (es. Auser, Misericordia) che provvedono, in fase attuativa, all’installazione degli apparecchi presso il domicilio degli utenti e alla gestione del servizio. In questo contesto la Misericordia di Campi Bisenzio rappresenta un’organizzazione di comunità che coinvolge una larga parte della popolazione cittadina e alla quale la popolazione si rivolge non solo per specifici servizi socio-sanitari, ma per bisogni sociali più allargati.





**SEZIONE 1**

# La Confraternita





## DICHIARAZIONE DI MISSIONE

*Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: “Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi”. Allora i giusti risponderanno: “Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?” Rispondendo il re dirà loro: “In verità vi dico, ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l’avete fatto me.”*

(Mt 25, 34-40)

La Misericordia di Campi Bisenzio ha sede legale in viale Montalvo 8 e sede operativa in via Aurelio Saffi, 3/D a Campi Bisenzio, P. IVA 01018990489, Diocesi di Firenze, ed opera sul territorio delle province di Firenze e Prato svolgendo attività caritatevole secondo i dettami propri del movimento.

In questo contesto la Misericordia è divenuta, a seguito della Riforma del Terzo settore ed in particolare dell’emanazione del d.lgs n. 117 del 2017, un ente del Terzo settore, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato, con la denominazione di **“Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio O.D.V.”**.

Appartiene al movimento caritativo delle Misericordie, nato dalla Compagnia di S. Maria che *“ebbe cominciamento per lo padre messer santo Pietro martire l’anno 1244 nella vigilia dell’Assunzione della Beata Vergine Maria a di 14 agosto”* (Bibl. Naz. Firenze, fondo Magliabecchiano, XXXVII, 300, C, 127), ed opera facendo proprio il messaggio che il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II consegnò alle Misericordie nell’udienza del 14 giugno 1986 e che segnò un nuovo corso storico delle Misericordie alla vigilia del terzo millennio; corso storico che le vede **“Fautrici della civiltà dell’amore e testimoni infaticabili della cultura della carità”**.

La finalità ultima delle Misericordie consiste nel **“promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all’analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell’ambito di un nuovo progetto di crescita civile dell’ente a misura d’uomo”**.



La Misericordia svolge un'ampia serie di attività di interesse generale. Le principali attività sono:

- l'elevazione spirituale mediante pratiche di pietà, di carità, di mutuo aiuto e di pratica del culto affinché venga favorita la "Civiltà dell'amore";
- il soccorso e il trasporto dei malati, dei feriti, degli infermi e dei disabili;
- il suffragio religioso dei fratelli e delle sorelle defunti;
- l'assistenza ai malati, ai disabili, agli anziani ed ai bisognosi in genere nei luoghi di cura, ricovero e a domicilio;
- l'attività nei diversi settori della protezione civile;
- iniziative di formazione, informazione, cultura, ricreazione, istruzione, sport;
- l'erogazione di sussidi ed elargizioni a persone colpite da indigenza ed infermità;
- l'alloggio sociale;
- l'agricoltura sociale;
- la cessione gratuita di alimenti o prodotti a sostegno di famiglie e persone svantaggiate;
- la pubblicazione e divulgazione di bollettini di informazione e promozione delle attività istituzionali.

In via strumentale e secondaria, la Misericordia opera tradizionalmente attività definite come secondarie, come il seppellimento dei defunti nel proprio Camposanto.

## LE 7 OPERE DI MISERICORDIA CORPORALI



### **Dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati, vestire gli ignudi**

Queste opere, come quelle che seguono, si riferiscono alle preoccupazioni primarie della vita: mangiare, bere, vestire. Si deve riflettere però sul fatto che quanto più evoluta si fa la vita, tanto più le situazioni materiali in cui bisogna praticare la carità assumono aspetti ed esigenze nuove. Essere attenti perché ai fratelli non manchi il lavoro è indubbiamente come dar loro da mangiare, da bere, da vestire; è come aiutarli ad essere inseriti in modo degno nel contesto della società in cui si muovono. Si deve quindi trovare l'impegno per far sì che ogni persona abbia il proprio lavoro, eliminando l'egoismo di chi ha troppo. Ognuno pensa a sé senza riflettere, senza considerare che il suo star meglio può essere pagato da qualcuno col suo star peggio.



### **Ospitare i pellegrini**

La mentalità attuale, consumistica ed egoista, è in netto contrasto con la carità cristiana e solo le opere di misericordia possono aiutare a trovare una coscienza e una coerenza evangelica. Nella realtà odierna ospitare i pellegrini non è offrire un semplice aiuto, ma aprirsi alla persona e non soltanto ai suoi bisogni. Accogliere il pellegrino, lo straniero, è fare loro spazio nella propria città, nelle proprie leggi, nella propria casa, nelle proprie amicizie, mentre spesso oggi l'aridità d'animo non è sensibile alle necessità del fratello che si trova in stato di bisogno.

## Curare gli infermi

Questa opera di misericordia deve essere ripensata, rivissuta ed anche rivalutata come cultura, come costume, come segno di civiltà e di rispetto della vita. Bisogna porre fine alla consuetudine di scaricare all'ospedale l'ammalato abbandonandolo con i suoi problemi, con i suoi dubbi e le sue incertezze; l'ammalato, ovunque si trovi, bisogna visitarlo, bisogna stargli vicino, bisogna dargli conforto e riconoscergli una priorità di affetti.



## Visitare i carcerati

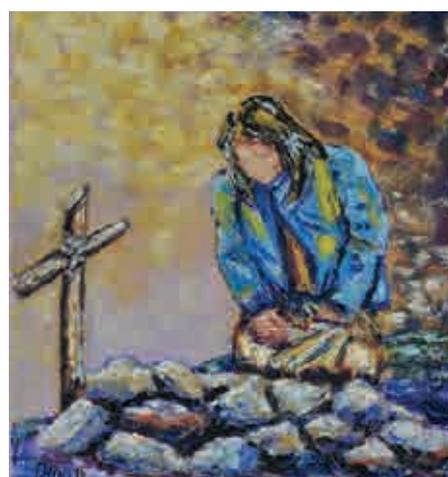
Visitare i carcerati oggi non vuole significare soltanto andare dentro un carcere, ma anche aiutare, comprendere, accogliere, sostenere con partecipazione e condivisione i congiunti che sono fuori, in un carcere invisibile costituito dall'emarginazione e dall'indifferenza in cui sono costretti a vivere. L'impegno quindi è importante e anche oneroso: sarà tanto più significativo per quanto, attuato con spirito di comprensione e di partecipazione, potrà rappresentare prevenzione verso il crimine ed educazione alla libertà, bene comune e irrinunciabile.



## Seppellire i morti

Da sempre le confraternite di Misericordia svolgono questo compito per il suo vero significato: il rispetto dell'uomo anche nel suo ultimo viaggio. L'hanno praticata fin da quando i fratelli della Misericordia, con atto di umana pietà, si chinavano per strada o nei lazzaretti per raccogliere gli infelici deceduti.

È un'opera che autentica e testimonia lo spirito del nostro essere cristiani.





## LE 7 OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALI

### Consigliare i dubbiosi

È difficile trovare qualcuno che s'impegni a rasserenare chi è nel dubbio, ad offrirgli la comprensione fraterna e il suo aiuto. La cultura del dubbio va sempre più diffondendosi: tutto è opinabile, tutto è precario, niente è certo. Ecco allora che questa mentalità, così distruttiva e logorante del cuore e dello spirito umano, trova soccorso nell'opera del fratello della Misericordia che, superando anche lo stato d'isolamento in cui si vive, interviene a sostegno di chi non sa cosa pensare, cosa dire o cosa fare.

### Insegnare agli ignoranti

Il servizio della verità, con il suo coraggio, la sua generosità, deve essere offerto agli sprovvediti davanti alle necessità della vita, oppure inermi e indifesi nel travaglio dei rapporti sociali. Si deve avere più misericordia verso chi fatica, verso chi non sa farsi le proprie ragioni o non sa vedere gli obiettivi della vita, senza però disprezzare chi in qualche modo invece vorrebbe imparare a valutare le ragioni dell'esistenza, le prove della vita, la promozione umana.

### Ammonire i peccatori

Questa dovrebbe essere un'opera di ammonimento, di richiamo, di correzione. Purtroppo è poco praticata anche se la sua necessità è più che mai presente. Non la si deve considerare come un giudicare gli altri, ma da fratelli porgere la mano, aiutare, prevenire l'incauto, soccorrere il distratto, impedire al fratello di mettersi su di una strada sbagliata.

### Consolare gli afflitti

Invece di ritenere le quotidiane tribolazioni della vita una provocazione per aiutare chi si trova nella difficoltà, spesso ci si chiude nel nostro guscio, nel più completo egoismo, fingendo di non sapere, di non vedere, pensando così di essere dispensati dal condividere, dal partecipare, dal solidarizzare con colui che ci sta accanto. Il fratello della Misericordia, sensibile a queste difficoltà e ai travagli della vita, apre invece il suo cuore all'afflizione e al dolore dando certezze, fiducia, speranza, non limitandosi però a consolare l'afflizione, ma impegnandosi a concorrere all'eliminazione delle cause che la provocano.



## **Perdonare le offese**

La carità del perdono deve essere stile di vita del confratello. Il saper perdonare è indice della libertà, della generosità, del cuore, della capacità di amore incondizionato; è espressione di un cuore misericordioso; è trasformazione del perdono in fraternità vissuta, in cordialità manifestata, in profonda reciprocità di sentimenti.

## **Perdonare pazientemente le persone moleste**

È un'opera di Misericordia così concreta che si può considerare corporale e non solo spirituale poiché molte volte è un'ingombrante pesantezza di presenza, di pretese, di egoismi, di stranezze mentali.

## **Pregare Dio per i vivi e per i morti**

È degna opera di misericordia legata a tutta quella teologia e morale cristiana che avvolge il mistero della vita che non ha soltanto un suo inizio, ma anche la sua conclusione nella morte. Spesso di fronte ai problemi delle cose ultime si trovano soluzioni di comodo per distogliere l'attenzione del cuore e dello spirito di fronte a questa realtà, come ad esempio delegare le istituzioni. Un uomo che muore non necessita di una istituzione, ha bisogno di un fratello che gli faccia sentire che non è solo, un fratello che tenendolo per mano gli faccia comprendere che il morire non rompe la solidarietà, non compromette la vita, ma ha invece il significato di trasfigurazione delle cose che passano in quelle che non passeranno più. Le Misericordie sono molto attente a questa opera, convinte che il loro volontariato non è qualcosa in più del dovere, ma in realtà cerca di compensare un preciso dovere di tutti.



## STATUTO E REGOLAMENTO

La Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio, nel perseguire la propria “Mission”, nel rispetto dei suoi valori, si avvale di due strumenti: lo Statuto e il Regolamento degli Iscritti. Lo Statuto è il testo che disciplina la vita istituzionale, definisce gli obiettivi e stabilisce ruoli e funzioni degli organi costituenti la Confraternita. **L'Atto è stato adeguato dall'Assemblea Generale degli Iscritti tenutasi in data 30 Ottobre 2020, secondo le nuove disposizione del Codice del Terzo Settore.**

Il Regolamento degli Iscritti, invece, definisce le modalità di attuazione dello Statuto e della Vita associativa.

### Statuto

Lo Statuto attualmente in vigore è stato approvato dall'Assemblea Generale degli Iscritti il 30 Ottobre 2020 ed è formato da 49 articoli organizzati in cinque Titoli: gli scopi della Confraternita e le attività istituzionali e diverse nel Titolo I. I Titoli II e III si occupano di definire i ruoli e la figura rispettivamente degli Iscritti al sodalizio e degli Organi della Confraternita (Assemblea Generale, Collegio dei Conservatori, Magistrato, Organo di Controllo, Collegio dei Capi di Guardia) nonché del Provveditore e delle altre cariche sociali (Vice-provveditore, Correttore e Cancelliere). Il Titolo IV è dedicato al Santo Patrono della Confraternita, San Sebastiano e a normare la festa che annualmente la Misericordia celebra in suo onore, così come eventuali altre manifestazioni promosse come occasioni di sviluppo spirituale dei Confratelli e delle Consorelle. Chiude lo Statuto il Titolo V con le disposizioni generali riguardanti il personale dipendente e le norme per la modifica e lo scioglimento dello Statuto stesso.

### Regolamento degli iscritti

Il Regolamento è stato approvato dall'Assemblea Generale degli Iscritti il 14 Dicembre 2001 ed è stato successivamente modificato più volte; l'ultima modifica, approvata dall'Assemblea risale al 10 Dicembre 2010. È composto da 15 Titoli per un totale di 50 articoli. Nel Titolo I, contenente norme generali, viene richiamato lo Statuto per ribadire il carattere totalmente volontario dell'attività dei Confratelli e delle Consorelle e viene fatto loro divieto di accettare qualsiasi forma di compenso o gratifica, nonché di dare pubblicità del loro operato per ricevere l'altrui ammirazione. Il Titolo II è incentrato sulle vesti e le divise adottate dalla Confraternita, ricordando il loro significato morale e sul rispetto che gli Iscritti devono mantenere nell'indossarle. Segue il Titolo III contenente le norme sull'iscrizione alla Confraternita e sulle categorie di Iscritti, ad ognuna delle quali viene successivamente dedicato un Titolo ed una serie di articoli che ne connotano la figura, i diritti e i doveri: Fratelli e Sorelle Aspiranti (Titolo IV), Fratelli e Sorelle Effettivi (Titolo V), Fratelli e Sorelle Benemeriti (Titolo VI), Fratelli e Sorelle Ordinari e Aggregati (Titolo VI). Il Titolo VIII det-

taglia la figura del Capo di Guardia, così come i compiti del Collegio dei Capi di Guardia e del suo Presidente. Il Titolo IX istituisce e regola il ruolo degli autisti volontari. Analoga funzione svolge il Titolo X per quanto attiene la figura degli addetti alla Protezione Civile. Norme sullo svolgimento dei servizi sono contenute nel Titolo XI. Le disposizioni amministrative sulle quote associative e sulla figura dell'Iscritto "giubilato" sono normate dal Titolo XII. Il Titolo XIII si occupa invece di definire i provvedimenti disciplinari e le sanzioni che possono essere applicate agli Iscritti. Altre disposizioni e norme transitorie sull'entrata in vigore del Regolamento sono previste negli ultimi due Titoli, rispettivamente il XIV e il XV.

Per una lettura  
completa dello  
STATUTO scansiona il  
QR CODE





## CENNI STORICI

più antichi capitoli della Misericordia di Campi Bisenzio risalgono al **29 Maggio 1546** ma la Confraternita, in realtà, affonda le sue origini nel secolo precedente figlia della grande esperienza di carità cristiana della prima Compagnia di Misericordia fondata a Firenze nel **1244**.

Molte le opere svolte dai Fratelli e dalle Sorelle della Misericordia, di cui si ha testimonianza, in quasi cinque secoli tra cui: l'impegno durante i tragici eventi della pestilenza del **1630**, la gestione dello Spedale di S. Niccolò fino al **1741**, dove i Confratelli della Misericordia svolsero un ruolo di primaria importanza nell'assistenza ai malati, arrivando sino alle persecuzioni subite nel **1785** quando il Granduca Pietro Leopoldo di Lorena sanciva, con un decreto, la soppressione di tutte le Confraternite di Misericordia.

L'idea di fratellanza e carità però non morì con la soppressione della Confraternita, ed infatti, già nel **1816**, la Misericordia veniva rifondata nei locali attigui alla Chiesa di S. Lorenzo a Campi, in tempo per affrontare la terribile epidemia di colera del **1855** dove i Confratelli della Misericordia prestarono la loro opera di soccorso a tutta la popolazione.

Dopo le alterne vicende del regime fascista, con il finire della guerra, l'opera dei Confratelli si concentrò nel soccorso ai feriti, ai profughi, alla sepoltura dei defunti ed ai servizi sanitari alla persona con la realizzazione di ambulatori medici, centri di fisioterapia e diagnostica per immagine. Straordinario anche l'impegno dei Fratelli della Misericordia durante l'alluvione del '66 a Firenze, nel disastro della Valtellina, nel terremoto dell'Irpinia, negli aiuti ai paesi della ex Jugoslavia, della ex Unione Sovietica e dell'Albania, nelle alluvioni



del 1991 a Campi e 1992 a Poggio a Caiano, durante il terremoto a San Giuliano, nel tragico evento sismico abruzzese del 2009, in quello Emiliano del 2012, in quello del Centro Italia del 2016 e per ultima la grave pandemia del Covid-19 che ha colpito il Mondo intero. Tutti eventi che resteranno impressi per sempre nella memoria dei Fratelli della Misericordia e che rappresentano, come scriveva Don Foresto Nicolai, archivista della Misericordia di Firenze, ***un prodigioso bilancio di lotta contro ogni sofferenza***. Nel contempo gli organi istituzionali della Confraternita non hanno mai trascurato lo sviluppo del volontariato cattolico concretizzatosi soprattutto con l'istituzione, nel 1973, della Sezione di Misericordia di S. Piero a Ponti, nel 2004 della Sezione di S. Angelo a Lecore ed infine nel 2007 della Nuova Casa del Volontariato a San Lorenzo. Questo complesso, che si sviluppa su tre piani, ospita tutto il comparto socio-ricreativo della Confraternita, dell'associazione, le onoranze funebri, le cappelle per il commiato dei defunti e l'Oratorio per i Confratelli dedicato a Don Egidio Cecchi. Nel 1992, per ultima volontà della Contessa Cristina Melchior, la Misericordia è diventata proprietaria del complesso seicentesco di Villa "Il Palagio", che è stato completamente ristrutturato e che adesso ospita una scuola materna e 2 nuovi progetti rivolti a giovani con disabilità e famiglie indigenti che seguono un percorso di reinserimento sociale.



## ORGANI DELLA CONFRATERNITA

Tutte le cariche sociali sono ricoperte esclusivamente per il periodo assegnato e vengono conferite a seguito di elezioni assembleari ovvero, per gli incarichi interni, a seguito di nomine effettuate dai singoli Organi di competenza.

Sono Organi della Confraternita:

- Assemblea Generale
- Provveditore
- Magistrato
- Collegio dei Conservatori
- Collegio dei Capi di Guardia
- Organo di Controllo

### L'Assemblea Generale

È composta dalla generalità dei fratelli e delle sorelle iscritti alla Confraternita da almeno tre mesi.

Nel 2021 l'Assemblea Generale degli Iscritti si è riunita per 4 volte per:

- approvazione bilancio preventivo 2021 e nomina della Commissione Elettorale;
- approvazione conto consuntivo 2020;
- elezione dei Membri del Magistrato;
- approvazione del bilancio preventivo 2022.

Il totale dei partecipanti con diritto di voto alle assemblee è stato di 205 Iscritti pari al 2% degli aventi diritto.

In totale sono state presentate 2 deleghe.

Non si sono tenute Assemblee Straordinarie.

### Il Provveditore

Il Provveditore è il capo della Confraternita, ne ha la rappresentanza legale e i poteri di firma.

### Il Magistrato

È composto da 10 Membri ed è l'organo amministrativo e di Governo della Confraternita.

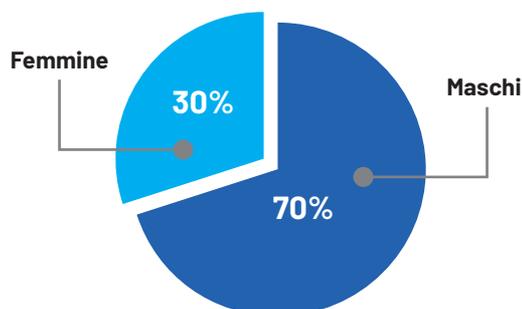
Il Magistrato è chiamato a deliberare su tutte le materie non specificatamente riservate all'Assemblea Generale. **Nel 2021 si sono tenute 11 adunanze del Magistrato.**



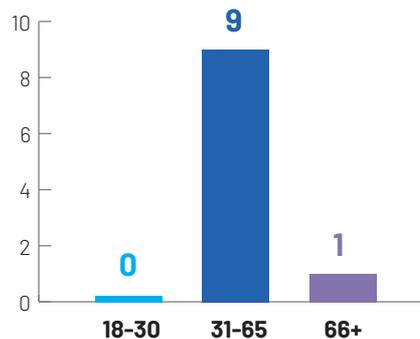
### IL MAGISTRATO IN CARICA AL 31.12.2021

Nome e Cognome	Data prima nomina a Membro	Scadenza Mandato	Ruolo	Categoria di appartenenza
Cristiano Biancalani	11.4.1999	2027	Provveditore	Effettivi
Carlo Alessandro Pollastri	7.6.2009	2023	Viceprovveditore	Ordinari
Don Ivo Marchi	-	-	Correttore	-
Romina Ascolese	7.6.2009	2027	Membro	Effettivi
Alessandro Bartolini	11.6.2017	2023	Membro	Effettivi
Filippo Biagiotti	11.6.2017	2027	Membro	Ordinari
Chiara Ragazzini	17.10.2021	2023	Membro	Effettivi
Alessio Fontani	7.6.2009	2025	Membro	Effettivi
Monica Brogi	26.5.2013	2025	Membro	Ordinari
Fabio Rugi	7.6.2009	2025	Membro	Effettivi

### COMPOSIZIONE DEL MAGISTRATO



### ETÀ



### Il Collegio dei Conservatori

È composto da cinque membri eletti dall'Assemblea Generale e costituisce la dignità più eminente della Confraternita. I Conservatori non decadono ed hanno il compito di vigilare sull'esatta osservanza delle norme statutarie e dei regolamenti, da parte di ogni Organo della Confraternita.

### IL COLLEGIO DEI CONSERVATORI IN CARICA AL 31.12.2021

Nome e Cognome	Ruolo	Categoria di appartenenza
Graziano Romolini	Presidente	Effettivi
Antonio Villucci	Segretario	Benemeriti
Andrea Gelli	Membro	Effettivi
Giacomo Nincheri	Membro	Benemeriti
Giovanni Guasti	Membro	Effettivi



## Il collegio dei capi di guardia:

I Capi di Guardia sono Fratelli e Sorelle scelti dal Magistrato fra coloro che si distinguono per assiduità, capacità e conoscenza del corpo sociale. A loro è assegnato l'obbligo del servizio, vigilando sul comportamento dei fratelli e delle sorelle, nonché sul regolare svolgimento dei servizi.

IL COLLEGIO DEI CAPI DI GUARDIA IN CARICA AL 31.12.2021		
Nome e Cognome	Ruolo	Scadenza Mandato
Fabio Conti	Presidente	2023
Fabio Giovannoni	Membro	
Gabriele Macinai		
Giulia Della Giovampaola		
Damiano Mazzanti		
Roberto Bracali		
Maria Tedeschi		
Cristiano Biancalani		
Alessio Fontani		
Fabio Rugi		
Romina Ascolese		
Chiara Ragazzini		
Alessandro Bartolini		

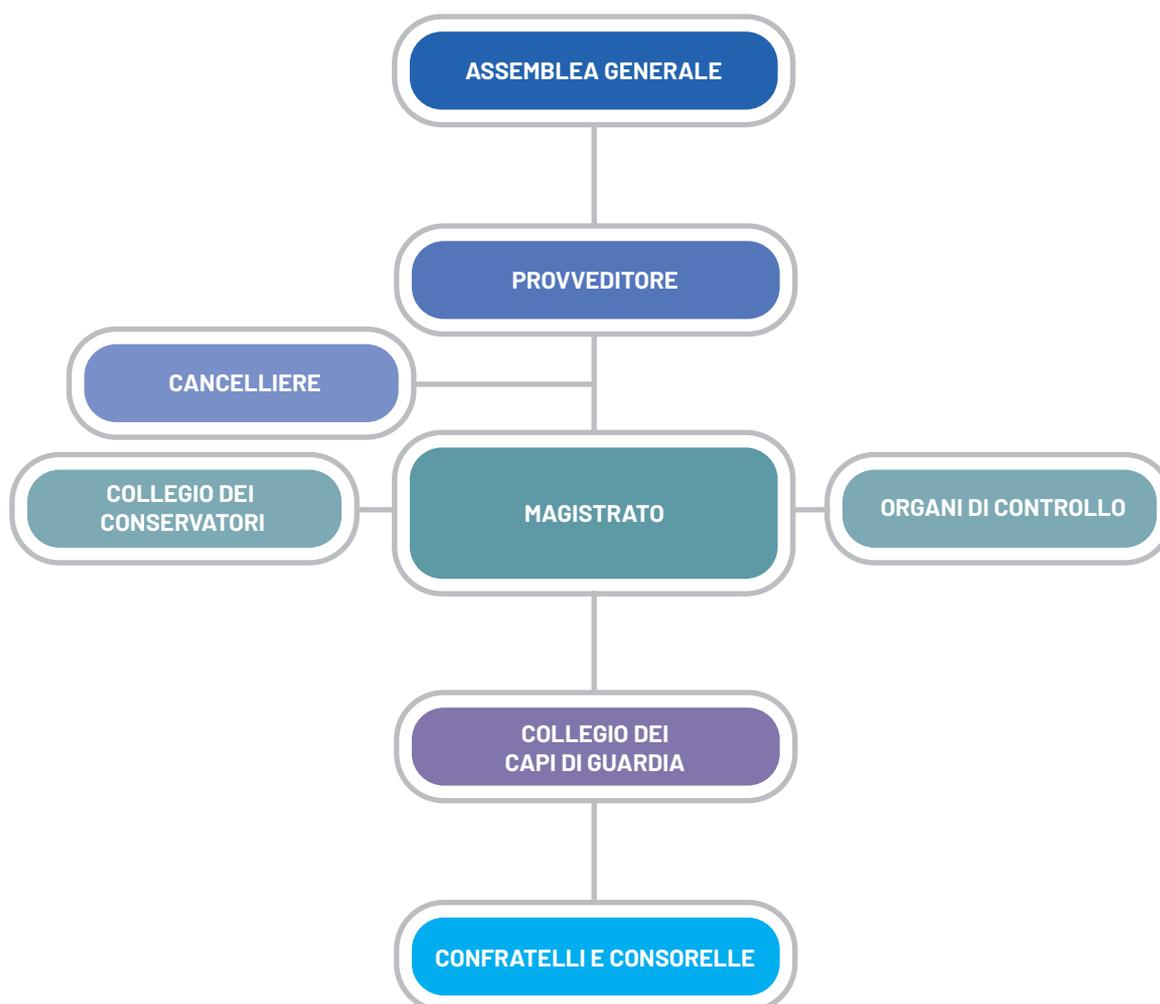
## L'organo di controllo

È l'Organo incaricato a vigilare sulla corretta tenuta dei conti economici. Viene eletto dall'Assemblea Generale ed è composto da persone che possiedono un'adeguata formazione e competenza in materia contabile. **Nel 2021 l'Organo ha effettuato 5 verifiche dei conti.**

L'ORGANO DI CONTROLLO IN CARICA AL 31.12.2021	
Nome e Cognome	Ruolo
Alessandro Massai	Presidente
Sara Falciai	Membro Effettivo
Andrea Panelli	Membro Effettivo
Gianni Mauro Massai	Membro Supplente
Vinicio Vannucchi	Membro Supplente



## ORDINAMENTO ISTITUZIONALE



*Tutte le cariche elettive, in relazione al principio del volontariato, sono gratuite in quanto assunte per dovere cristiano, civile e morale.*



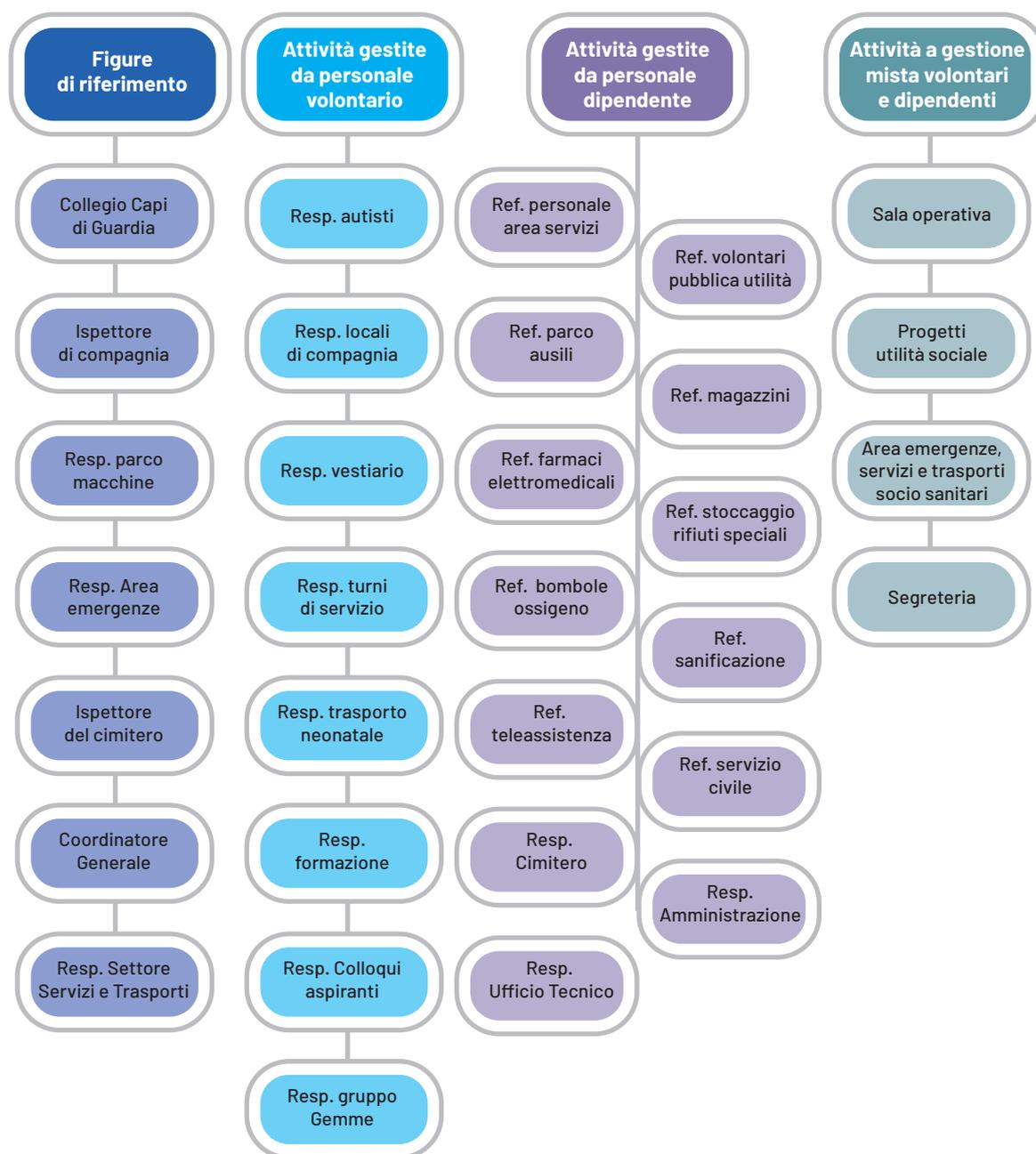
## INCARICHI SPECIFICI

In conformità degli artt. 31 e 36 dello Statuto il Provveditore può affidare incarichi speciali, con atto motivato e sotto la sua responsabilità, a Membri del Magistrato e altri Confratelli e Consorelle, **con lo scopo di favorire la funzionalità tecnico-amministrativa della Confraternita**. Gli Incaricati dal Provveditore relazionano a lui direttamente o in occasione delle adunanze del Magistrato ed operano singolarmente, ovvero riuniti in apposite commissioni per affrontare le questioni più complesse. Questi si ragguagliano, all'occorrenza, con il Cancelliere e con il Coordinatore Generale.

ATTIVITÀ	MEMBRI DEL MAGISTRATO E CONFRATELLI INCARICATI
Rapporti con le istituzioni	Provveditore e Viceprovveditore
Ispettore del cimitero	Fabio Rugi
Ispettore di compagnia	Alessio Fontani
Sovrintendente al personale dipendente	Monica Brogi
Sovrintendente beni immobili	Alessandro Bartolini
Responsabile servizi informatici e comunicazioni social	Provveditore
Responsabile servizio civile	Chiara Ragazzini
Responsabile attività sociali	Ascolese Romina
Responsabile gruppo sportivo calcetto	Giulio Stabile
Responsabile parco macchine	Alfonso Gramazio
Responsabile accoglienza ed inserimento nuovi iscritti	Jessica Baroncelli
Responsabile area emergenze	Fabio Giovannoni
Responsabile taverna "il palagio"	Raica Vaiani
Cerimoniere	Pier Giorgio Fedeli
Comitato permanente festeggiamenti San Sebastiano	Conti Fabio - Monnetti Paola
Rapporti Confederazione, Federazione e Coordinamento Misericordie	Provveditore
Rapporti con il vicariato	Viceprovveditore
Rapporti con gruppo protezione civile gruppo formazione e Gruppo Gemme	Chiara Ragazzini
Rapporti con le società partecipate	Filippo Biagiotti



## L'ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEI SERVIZI



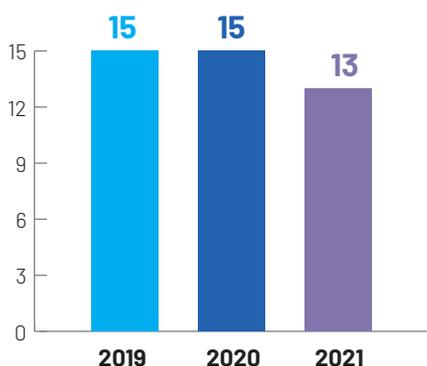
La varietà e la vastità di servizi che espleta la Confraternita richiedono una struttura organizzativa ordinata e coordinata, capace di gestire attività semplici e molto complesse, di sviluppare le attività stesse e di affrontare le criticità, più o meno gravi, in maniera giusta e organizzata. Specifici regolamenti, protocolli operativi, delibere del Magistrato e Ordini di Servizio del Provveditore, disciplinano la “vita” all’interno dell’associazione, la cura dei servizi e dei relativi ambiti d’intervento (logistici e operativi); ciascuno di quest’ultimi gestito da uno o più volontari referenti/responsabili, ovvero da personale dipendente.



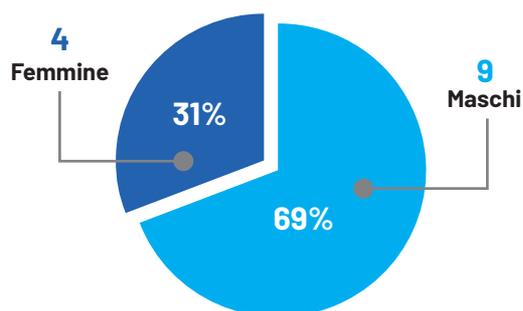
## IL PERSONALE DIPENDENTE

Il personale dipendente è inquadrato con Contratto Collettivo degli Enti Locali e svolge un ruolo determinante tra l'Associazione, i Confratelli ed i volontari. È il ponte che consente l'armonizzazione e la continuità dei vari servizi istituzionali. Detto personale sopperisce a molti bisogni e alle emergenze, condivide l'impostazione ed i valori della Confraternita e mette in pratica le delibere del Magistrato volte al buon funzionamento ed al miglioramento dei servizi e della vita dell'Ente.

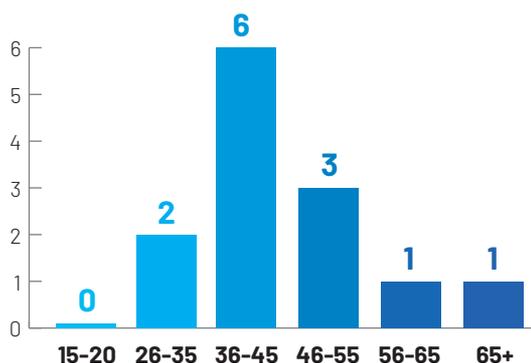
**DIPENDENTI IN PIANTA ORGANICA  
NEGLI ULTIMI 3 ANNI**



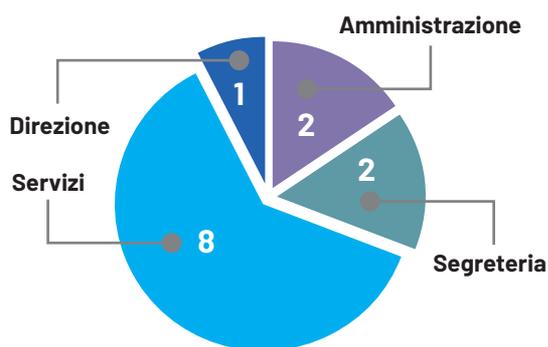
**DIPENDENTI PER GENERE**



**ETÀ DEI DIPENDENTI**



**SUDDIVISIONE PER FUNZIONE**

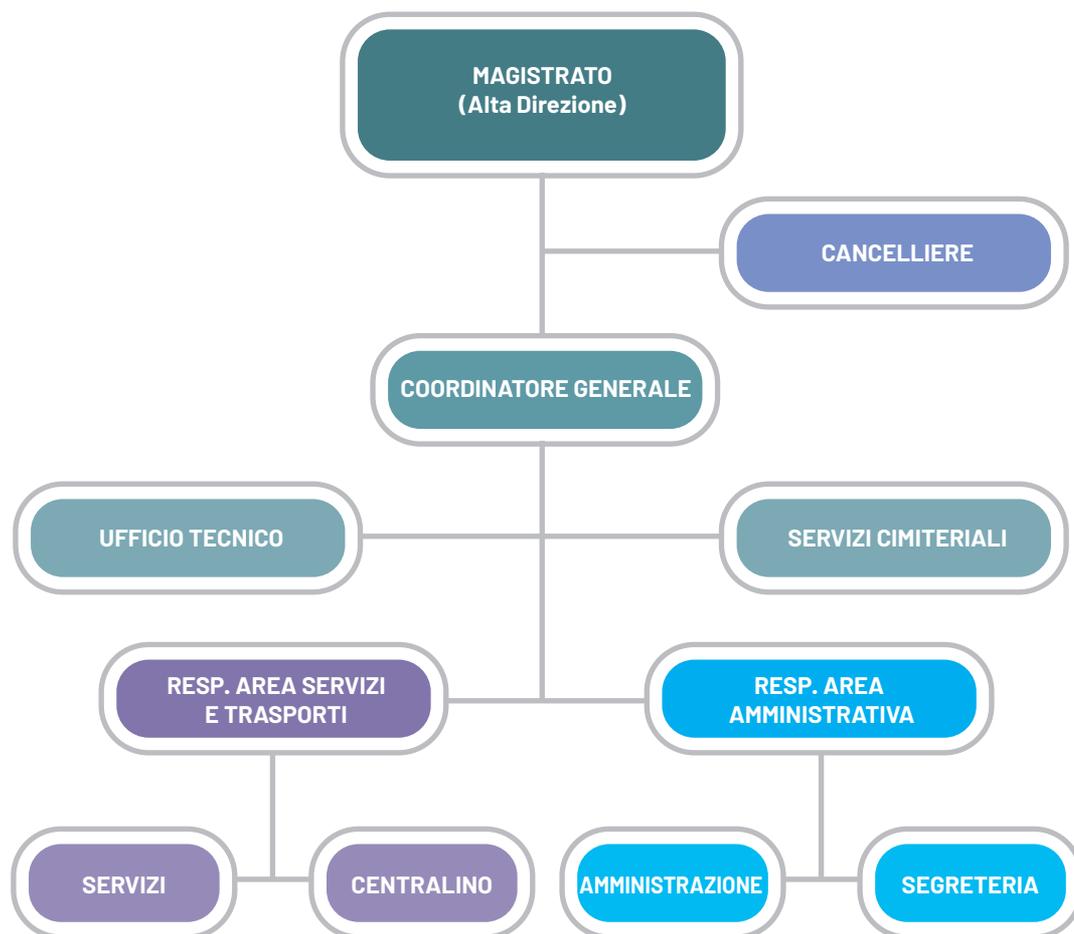




## DIFFERENZA RETRIBUTIVA LORDA DEL PERSONALE

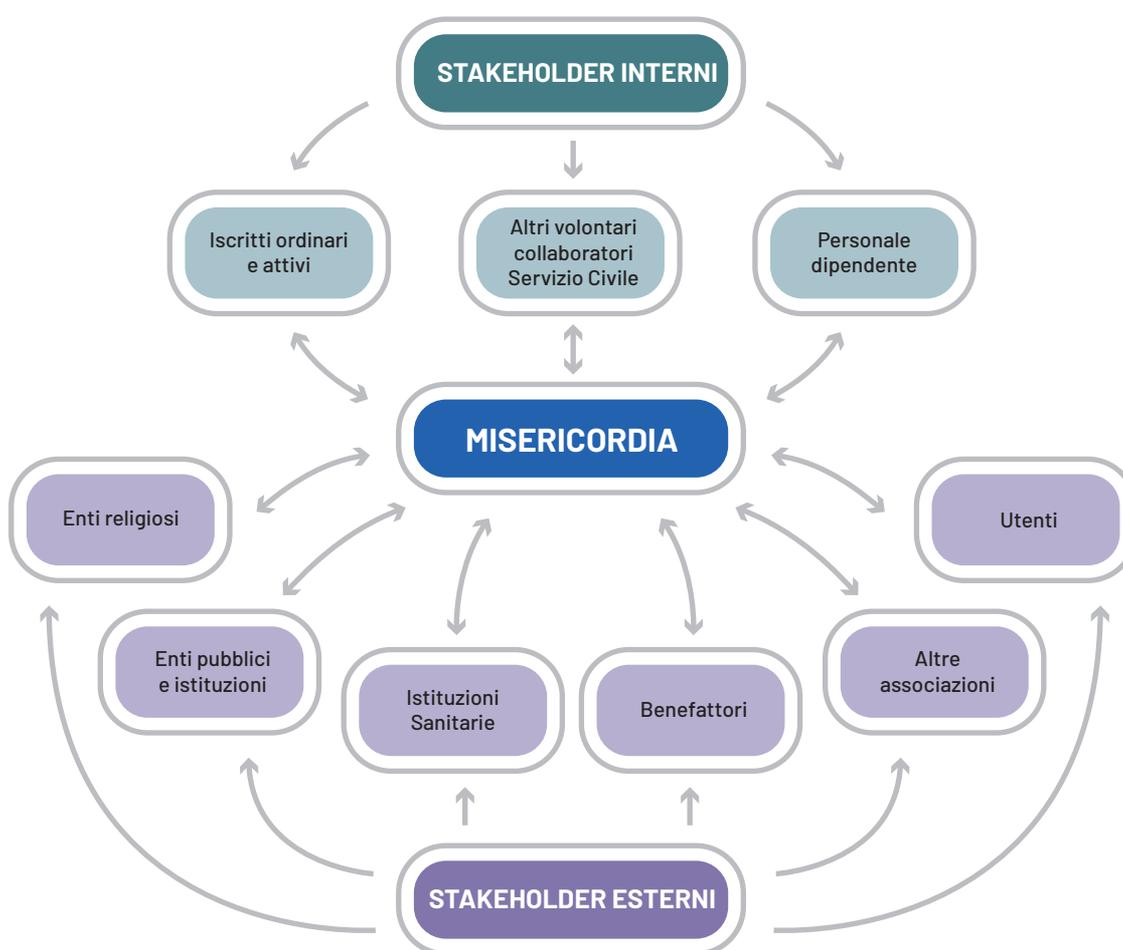
NR. Dipendenti	Livello	Retribuzione lorda	Differenza Retributiva
2	B1	27.501,20	1/1,45
7	B2	27.921,64	
1	B3	29.033,37	
1	C2	31.609,73	
1	C4	32.904,25	
1	D4	39.775,33	

## ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE



## GLI STAKEHOLDER

Per svolgere le proprie attività la Misericordia entra in relazione con molti soggetti, sia interni che esterni all'Ente, che possiamo anche definire portatori d'interesse diretti o indiretti. Di seguito sono riportate le principali categorie dei nostri stakeholder e una breve descrizione della relazione che ci lega



### Stakeholder interni

**Iscritti Attivi (Aspiranti ed Effettivi):** Per la realizzazione dei valori propri della Misericordia, l'azione principale è quella svolta dai Confratelli. Attraverso il loro servizio, volontario e gratuito, essi consentono alla Misericordia di realizzare le opere di Carità con spirito di fraternità, condividendo i valori della Confraternita nell'unione con gli altri Fratelli e nel rispetto delle norme statutarie, accettando il prossimo e superando le diversità, sempre con spirito di accoglienza, senza condizionamenti e nel rispetto delle leggi e dei principi cattolici.



**Iscritti Ordinari:** Sono coloro che sostengono moralmente e materialmente la Confraternita senza obbligo di servizio. Si impegnano a versare una quota d'iscrizione annuale che va a supporto delle opere di Carità. Per loro, così come per i Confratelli Attivi, la Misericordia riserva particolari agevolazioni sui servizi socio-sanitari e cimiteriali.

**Volontari e Collaboratori:** Insieme ai Confratelli Attivi sono senza dubbio, la risorsa più importante della Misericordia che permette non solo l'espletamento di un gran numero di servizi di carità, ma anche un forte sostegno di tipo logistico e materiale. Tra questi troviamo i giovani del servizio civile universale e regionale, persone impegnate nei lavori di pubblica utilità in alternativa alla pena detentiva, soggetti svantaggiati o con disabilità che svolgono attività propedeutiche all'inserimento lavorativo e cittadini extracomunitari richiedenti asilo politico.

**Personale dipendente:** La molteplicità e la varietà dei servizi svolti dalla Confraternita richiedono, per la natura stessa dei servizi e per gli impegni assunti con i vari soggetti pubblici, un corrispondente livello di organizzazione, di preparazione e di competenze. Nonostante l'associazione si regga sul servizio volontario dei propri confratelli e consorelle, non sempre è possibile garantire una presenza costante ed una formazione idonea pertanto è necessario il supporto di un proporzionato numero di dipendenti che garantiscano una continuità nei servizi di trasporto, nelle attività e nei progetti, laddove l'opera volontaria non può o non riesce ad arrivare, ed una stabilità e garanzia nei servizi di segreteria, amministrativi, cimiteriali e tecnici.

Il Personale dipendente si riunisce periodicamente per la condivisione del lavoro ed inoltre viene aggiornato sulle iniziative della confraternita, tramite newsletter, affissione in bacheca e social media.

## Stakeholder esterni

**Enti Pubblici ed Istituzioni:** rispetto a quanto accade nei confronti dell'attività di welfare di una pubblica amministrazione, generalmente gli stakeholder esterni della Misericordia non possono rivendicare alcun diritto nei suoi confronti. È quindi chiaro che non sono gli stakeholder istituzionali a determinare le scelte della Misericordia di Campi Bisenzio ma è lei stessa che, liberamente, offre alle istituzioni la sua opera. Tale rapporto, tuttavia, è di fatto ribaltato quando i servizi sono svolti dalla Misericordia in adempimento di una convenzione specifica ed onerosa, stipulata con la pubblica amministrazione. In questo caso la Confraternita assume la qualifica di erogatore di un servizio pubblico ed è vincolata a svolgere la propria attività nel rispetto di precisi termini contrattuali nonché un coinvolgimento attivo nel processo di progettazione e gestione dei servizi. Di seguito i principali stakeholder esterni istituzionali: Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Firenze, Tribunale di Firenze, Istituti scolastici del comprensorio di Campi Bisenzio, Prefettura di Firenze, Questura di Firenze, Forze dell'ordine, altri comuni della provincia.

**Enti Religiosi:** Per il suo carattere religioso e la costante affermazione della carità e fraternità cristiana, attraverso la testimonianza delle opere e secondo l'insegnamento del Vangelo e della



Chiesa Cattolica, la Misericordia interagisce costantemente con le parrocchie del Vicariato di Campi Bisenzio, l'Arcidiocesi di Firenze, vari Istituti e Congregazioni religiose.

**Istituzioni Sanitarie:** sono gli stakeholder esterni istituzionali con i quali la Misericordia mantiene i rapporti più assidui, in virtù delle molteplici tipologie di servizi, sociali e sanitari, che questa svolge. Specifiche normative regionali ed accordi locali, convenzioni dirette, protocolli, appositi accreditamenti e patti territoriali, regolamentano le modalità di espletamento dei servizi, di attuazione dei progetti, i requisiti necessari e i rapporti tra la Confraternita e tali Enti pubblici. Le principali Istituzioni sanitarie sono: Azienda USL Toscana Centro, Società della Salute zona fiorentina nord ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi, altre Aziende USL della Toscana, Presidi Ospedalieri di Firenze e Prato, Centrale Operativa 118.

**Banche e Fondazione:** la Misericordia di Campi Bisenzio intrattiene rapporti con alcuni istituti bancari del territorio. I partner storici, in questo campo, sono l'istituto Chianti Banca, che ha rilevato l'ex Credito Cooperativo Fiorentino e Banca Intesa San Paolo. Le altre banche, con cui oggi la Misericordia intrattiene un rapporto diretto sono: la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno (Banco Popolare) e il Banco Posta. Cresciuto in maniera importante anche il legame intercorrente con la Fondazione Chianti Banca e la Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze che, in linea con le loro tradizioni di enti filantropici, si sono dimostrati sensibili alle ultime istanze presentate dalla Misericordia di Campi Bisenzio.

**Benefattori:** sono tutti i cittadini che per Carità cristiana, ma anche semplice opportunità, solidarietà o filantropia, supportano a vario titolo la Misericordia. Grazie allo svolgimento secolare delle istituzionali opere di Carità, alla capacità di interpretare le nuove forme di povertà e di emergenza sociale e di migliorare costantemente la qualità dell'assistenza prestata, pur senza rinunciare ai propri valori storici, la Misericordia si è inserita profondamente nel tessuto sociale del comune di Campi Bisenzio, per il quale rappresenta da sempre uno dei principali riferimenti assistenziali. L'effettivo e costante appagamento delle aspettative della popolazione nei confronti della Misericordia ha determinato di fatto lo sviluppo dell'associazione, la quale ha visto incrementare il proprio patrimonio (ed ha pertanto potuto aumentare e migliorare i servizi offerti nell'ambito dell'assistenza ai bisognosi) proprio grazie alla generosità dei cittadini. Tra di essi rientrano a pieno titolo anche coloro che sostengono la Misericordia indicandola come beneficiaria del contributo del 5 per mille.

**Altre associazioni:** grazie ad un sistema sempre più allargato ed efficiente e convinta che dalla cooperazione possono scaturire azioni più incisive, nel corso degli anni la Misericordia ha instaurato rapporti di collaborazione con diverse realtà associative del territorio con le quali frequentemente si incontra per condividere esperienze e promuovere iniziative volte a migliorare i servizi in favore della cittadinanza. La Confraternita fa parte del Movimento delle Misericordie d'Italia e della Consulta delle Associazioni della Società della Salute. In particolare mantiene rapporti con: Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, Federazione Misericordie della Toscana, Coordinamento Fiorentino delle Misericordie, Centrale del Volontariato Esculapio, Anpas Toscana, Cesvot Firenze, Misericordie e Pubbliche Assistenze del



territorio, Auser, Associazioni di anziani, Auser Abitare solidale, Associazione CUI i ragazzi del Sole, ACAT alcolisti anonimi, Caritas Vicariale, Caritas Diocesana, Croce Rossa Italiana, ANT, AIL, Confconsumatori, Unitalsi Toscana, MCL, Associazione Quarto tempo, Comitato Pro Saharawi, Donatori di Sangue Fratres e molte altre associazioni in maniera sporadica.

**Utenti:** sono il soggetto principale a cui è rivolta l'azione della Confraternita. A loro, infatti, sono destinate le opere di carità e più in generale i servizi offerti dalla Misericordia. Ovviamente rientrano nella categoria anche i familiari e le altre persone che sono supportate dalle opere di assistenza ai bisognosi. Per essi, gratuitamente e con lo spirito cristiano che distingue l'operato della Misericordia, si prodigano i vari organi istituzionali e i settori operativi. La relazione con gli utenti ha un'importanza determinante e qualifica il servizio svolto dai Fratelli atto a promuovere la costruzione e la crescita di una società basata sull'amore cristiano contribuendo alla rimozione delle condizioni di emarginazione e di abbandono che limitano la dignità dell'uomo. La crescente professionalità dei volontari e del personale dipendente, insieme ad un'offerta sempre più evoluta di mezzi e attrezzature, consentono di rispondere alle esigenze dell'utenza con servizi di qualità, sempre più celeri ed efficaci, nel rispetto dei valori statutari dell'Associazione.

**Personale dipendente:** La molteplicità e la varietà dei servizi e dei progetti svolti dalla Confraternita richiedono, per la natura dei servizi stessi e per gli impegni assunti con i vari soggetti pubblici, un corrispondente livello di organizzazione, di preparazione e di competenze. Nonostante l'associazione si regga sul servizio volontario dei propri confratelli e consorelle non sempre è possibile garantire una presenza costante ed una formazione idonea pertanto è necessario il supporto di un proporzionato numero di dipendenti che garantiscono una continuità nei servizi di trasporto e nelle attività e nei progetti, laddove l'opera volontaria non può o non riesce ad arrivare, ed una stabilità e garanzia nei servizi di segreteria, amministrativi, cimiteriali e tecnici.

**Le Reti:** la Misericordia, per sua natura e per scelte volte ad ottenere un'ottimizzazione delle risorse e dei servizi a favore dei cittadini, si inserisce in una serie di Reti tra associazioni ed istituzioni locali, attraverso le quali tutti i soggetti coinvolti si impegnano reciprocamente a collaborare in forme ed ambiti diversi attinenti le proprie attività, per il perseguimento di valori condivisi e/o obiettivi comuni. In particolare la Misericordia aderisce alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, alla Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana e al Coordinamento delle Misericordie dell'Area Fiorentina con le quali condivide i propri valori Cristiani. È parte integrante del sistema di emergenza del 118 e dell'Area Emergenza/Protezione Civile Regionale e locale attraverso accordi e convenzioni con la Regione, la Città Metropolitana ed il Comune, grazie ai quali esegue interventi in caso di calamità naturali e svolge attività di prevenzione, informazione e formazione ai cittadini. Aderisce alla Consulta del Volontariato della Società della Salute zona nord-ovest costituita da una fitta rete di associazioni che curano il Welfare locale. Inoltre la Confraternita ha stretto tutta una serie di accordi con associazioni locali ed istituzioni volti a garantire assistenza e sostegno ai cittadini più fragili ed in difficoltà. Tra gli altri troviamo gli accordi con Auser Abitare Solidale per la gestione di progetti di social housing, con il Tribunale di Firenze e l'Ufficio Esecuzione Penale



Esterna, per l'accoglienza di persone che devono scontare la pena combinata in ore socialmente utili, con la Società della Salute per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

**Tutti gli stakeholder ricevono aggiornamenti periodici sulle iniziative della confraternita, tramite la newsletter "InfoMise Notizie e informazioni dalla Misericordia di Campi Bisenzio", attraverso l'affissione in bacheca, social media e sito internet.**

Alcuni impegni concreti per il futuro che la Misericordia ha assunto insieme ai relativi stakeholder:

- Ampliamento del Cimitero
- Consolidamento delle attività di trasporto sanitario e sperimentazione di un nuovo sistema di emergenza 118 per mettere a disposizione dei cittadini un servizio efficace ed efficiente.
- Corsi di formazione di base e per l'uso di defibrillatori semiautomatici rivolti ai cittadini.
- Realizzazione e potenziamento dei servizi di accompagnamento, accoglienza e assistenza quali i trasporti sociali, l'inclusione sociale, l'attività "Casa del Noi" rivolta a soggetti vulnerabili.
- Implementazione della collaborazione con le parti sociali dell'amministrazione comunale e della Società della Salute per captare i bisogni del nostro territorio.

*La Confraternita, nella successiva edizione del Bilancio Sociale, si propone di tenere conto dei commenti e dei suggerimenti ricevuti dagli stakeholder al fine di aumentare la completezza, la trasparenza e la proattività del documento.*



## IL CORPO GENERALE

Il Corpo Generale è formato dalla totalità degli Iscritti alla Confraternita di Misericordia. Tali Iscritti alimentano il loro vincolo spirituale nella comunanza delle idealità morali e delle iniziative caritative che stanno alla base istituzionale dell'Associazione e si impegnano a sostenere moralmente, materialmente, o con la loro opera, i fini istituzionali prestando, per quanto possibile e secondo le proprie capacità e professionalità, il loro apporto volontario.

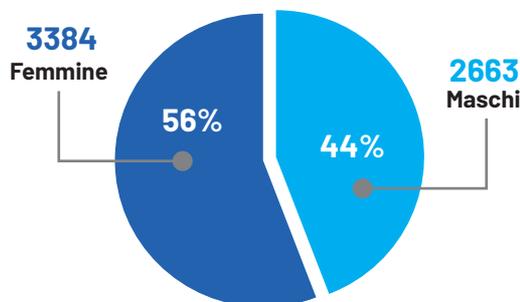
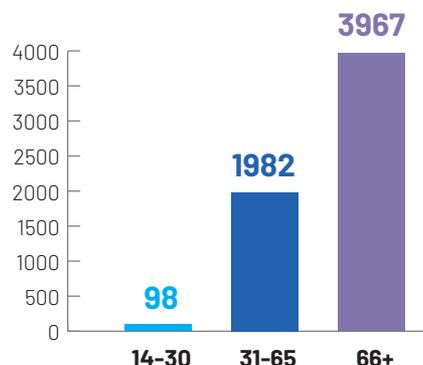
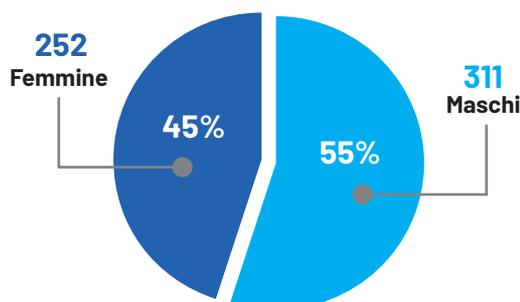
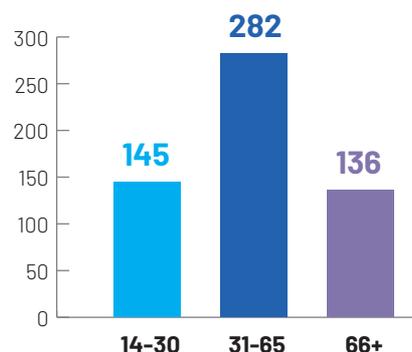
**Al 31 Dicembre 2021 la Confraternita conta 6.610 Iscritti.**

CATEGORIE	ISCRITTI AL 31.12.2020	ISCRITTI AL 31.12.2021
Fratelli e Sorelle Capi di guardia	7	13
Fratelli e Sorelle Effettivi	335	294
Fratelli e Sorelle Aspiranti	232	256
Fratelli e Sorelle Benemeriti	27	35
Fratelli e Sorelle Ordinari	5.812	6.012
	<b>6.413</b>	<b>6.610</b>

Iscrizioni / Revoche / Decessi ANNO 2021	NR.
Nuovi Iscritti	384
Revoche	45
Decessi	140

I Fratelli e le Sorelle iscritti nelle categorie degli Effettivi e degli Aspiranti svolgono il loro servizio attivo di volontariato in 3 diverse sedi della Misericordia.

Sede Istituzionale	Sezione di Misericordia di San Piero a Ponti	Sezione di Misericordia di Sant'Angelo a Lecore
415	127	21


**FRATELLI E SORELLE ORDINARI E BENEMERITI**

**ETÀ**

**FRATELLI E SORELLE ATTIVI  
(Effettivi ed Aspiranti)**

**ETÀ**


A norma dell'art. 13 dello Statuto, per entrare a far parte della Misericordia di Campi Bisenzio è necessario possedere i seguenti requisiti:

- essere di fede Cattolica;
- avere compiuto la maggiore età (col consenso scritto del genitore, o di chi ne esercita legalmente le veci, possono essere iscritti anche i minori di età e comunque non prima del compimento dei 14 anni);
- essere di corretta moralità;
- non appartenere ad associazioni contrarie alla Chiesa Cattolica o con finalità opposte a quelle della Misericordia e non svolgere attività in contrasto con i fini della Confraternita.

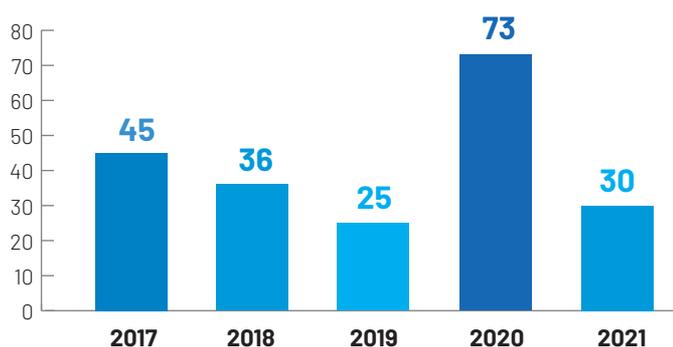
In spirito di fratellanza, ecumenico e di democraticità, il Magistrato permette comunque di svolgere attività di volontariato, attraverso e con l'uso dei mezzi della Confraternita, anche a persone atee o appartenenti ad altre confessioni religiose.

**Al 31.12.2021 si contano 14 volontari non Cattolici.** A questi si aggiungono i giovani del servizio civile, le persone impegnate nei lavori di pubblica utilità, i tirocinanti e gli inserimenti USL propedeutici al lavoro, ai quali non viene chiesto il tipo di orientamento religioso.



Nel 2021 il Magistrato della Misericordia ha concesso l'ammissione nella categoria degli Aspiranti a **30 nuovi Confratelli**, che hanno presentato l'apposita domanda di ammissione vidimata dal Sacerdote della parrocchia di appartenenza.

#### NUOVE AMMISSIONI NELLA CATEGORIA DEI FRATELLI E SORELLE ASPIRANTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI



Gli Aspiranti sono coloro che intendono entrare a far parte della categoria dei Fratelli e Sorelle Effettivi. L'aspirantato ha la durata di 15 mesi (12 attraverso la categoria degli ordinari e 3 attraverso la categoria degli aspiranti) di ininterrotto e lodevole servizio al termine del quale, in presenza della maggiore età e su proposta del Collegio dei Capi di Guardia, con deliberazione del Magistrato, passano alla categoria dei Fratelli e Sorelle Effettivi.

*Il passaggio è spiritualmente sancito con il rito della vestizione e la consegna della veste tradizionale simbolo di sacrificio, preghiera e anonimato.*

La Misericordia non effettua rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione ed è fatto assoluto divieto di accettare qualsiasi forma di compenso o effettuare acquisti senza la dovuta autorizzazione.

Eventuali rimborsi per spese sostenute durante lo svolgimento dei servizi vengono erogati esclusivamente dietro presentazione dei relativi giustificativi di spesa (scontrini e/o fatture di cortesia).

Qualsiasi spesa, a qualunque titolo, o altre obbligazioni assunte a nome e per conto della Confraternita, al di fuori delle procedure correnti, sono e restano a carico di coloro che le hanno contratte e l'amministrazione non è tenuta a pagare o rimborsare.

#### **Statuto - Articolo 11**

1. Il volontariato e la gratuità sono la divisa morale dei Confratelli in ogni loro prestazione di attività per libera scelta.

2. È fatto espresso divieto ai Confratelli di accettare qualsiasi forma di compenso. Anche le cariche elettive in relazione al principio del volontariato sono gratuite, in quanto assunte per dovere cristiano, civile e morale.

3. I Confratelli ricevono dall'assistito la propria ideale retribuzione solo nella coscienza del dovere compiuto e lo ringraziano con l'espressione del tradizionale motto delle Misericordie "Che Iddio ne renda merito".



## EMERGENZA CORONAVIRUS - COVID19

Il violento impatto del Covid-19 e le conseguenti misure restrittive varate dal Governo Italiano per contenerla, hanno fortemente condizionato la vita associativa della Confraternita anche per tutto il 2021. A causa della pandemia, infatti, alcune attività della Confraternita sono state interrotte ovvero, laddove possibile, svolte in modalità on-line.

Situazione Covid-19 in Italia 2020 - 2021	AL 31.12.2020	AL 31.12.2021	Differenza
Positivi	569.896	900.984	+ 331.088
Dimessi / guariti	1.463.111	5.087.297	+ 4.940.896
Decessi	74.159	137.402	+ 63.243
Totale casi	2.107.166	6.125.683	+ 4.018.517

(fonte dati sito web del Ministero della Salute)



Un altro anno di straordinario impegno per i Confratelli e le Consorelle della Misericordia, che hanno donato e rischiato loro stessi per sostenere tutta la popolazione della Piana Fiorentina oppressa dalla pandemia.

La consegna a domicilio di alimenti e farmaci, così come il susseguirsi continuo di trasporti in ambulanza verso il pronto soccorso di Careggi e di Prato, l'assistenza ai punti di prelievo per i tamponi, la sanificazione anti-Covid di piazze, strade, uffici, aziende, attività commerciali, etc., sono solo alcune delle opere svolte continuamente dai volontari, anche in rete con il comune di Campi Bisenzio e le altre associazioni del territorio.

## “CONTAGIO” DI ANTONIO MANZI PER NON DIMENTICARE

A ricordo del periodo di pandemia che stiamo attraversando e del sacrificio di tante donne e uomini, la Misericordia di Campi Bisenzio ha commissionato al **Maestro Antonio Manzi** la realizzazione di un dipinto intitolato “**CONTAGIO**”.

L'opera, un olio su tela 140x150, è stata presentata alla cittadinanza il 22 Luglio con il patrocinio della **Camera dei Deputati, Regione Toscana e Comune di Campi Bisenzio**.

Il proposito della Misericordia è quello di condividere il dipinto, attraverso la donazione di copie stampate su tela, con l'amministrazione comunale e le Consorelle Misericordie d'Italia, affinché questo non resti un qualcosa di esclusivo per l'associazione ma possa essere, in futuro, il più possibile ammirato perché capace di rappresentare, ai posteri, il dolore vissuto ma anche la speranza nella fede, la vittoria sul virus e la vita che rinasce e prosegue.

Il quadro si trova esposto nel salone “Gentile Vittorio” della sede Istituzionale della Misericordia.





## LA MISERICORDIA PREMIATA CON IL LEVRIERO CITTÀ DI CAMPI

**Il premio "Levriero Città di Campi" è il più alto riconoscimento della nostra città.**

Nel 2021 è stato rivolto alle associazioni che si sono distinte maggiormente per l'impegno volontario dimostrato durante l'emergenza per la pandemia da Covid-19.

Presenti le istituzioni civili con la Presidente del Consiglio comunale e l'assessore alla Protezione civile. Una vera soddisfazione per questa che più che una medaglia è un segno indelebile che tutti i volontari della Misericordia porteranno sempre nel cuore a testimonianza di un periodo così particolare e sofferto durante il quale tutti si sono spesi ancora di più, con spirito di servizio, per riuscire ad essere vicini a chi ne ha avuto bisogno.





## SEZIONE 2

# Le attività di interesse generale





## LA TELEASSISTENZA

Nell'elenco che segue vengono indicati, con riferimento al territorio, il numero degli apparati di teleassistenza attivi:

- **n. 5 sul territorio Comunale di Campi Bisenzio**
- **n. 3 sul territorio Comunale di Signa**

Tenuto conto della particolare utenza (persone anziane e sole), al fine di alleviare il senso di solitudine e di disagio, i confratelli si sono prodigati per stabilire un rapporto umano e confidenziale con tutti gli assistiti. Settimanalmente

vengono contattati telefonicamente tutti quegli utenti che desiderano conversare amichevolmente. Grazie al contatto continuo i confratelli riescono talvolta a far emergere anche problematiche e disagi della persona che altrimenti rimarrebbero nascosti.

## LA CASA DEL NOI

La Casa del Noi è una rete di protezione per le emergenze sociali nata nel 2021, ed ancora in fase di sviluppo, che ha per capofila la Confederazione Nazionale delle Misericordie che offre la formazione utile ad essere prossimi ai bisogni sociali della nostra comunità, perché nessuno debba sentirsi solo ad affrontare le proprie difficoltà. *Casa* come luogo accogliente, familiare, e *del Noi* perché la categoria “Io” viene allontanata per far spazio al “Noi”.

Nell'essere “Casa del Noi”, prestiamo particolare attenzione a:

- **Il rapporto umano;**
- **La promozione della persona**
- **Le diversità**

L'orientamento principale del servizio è quello di **accogliere, ascoltare, accompagnare** o **prendere in carico**, chiunque stia vivendo una situazione di disagio sociale, economico e/o esistenziale.

Lo sportello è quindi aperto a persone con problemi di gioco d'azzardo, usura, violenza etc., e sempre portato alla collaborazione con tutti i componenti sociali del territorio: Comune, Caritas, Parrocchie, ASL, ma anche associazioni private che possono offrire una risposta professionale ai vari disagi sociali e/o psicologici.

<https://www.misericordie.it/hope/casa-del-noi/>





## ATTIVITÀ FISICA ADATTATA

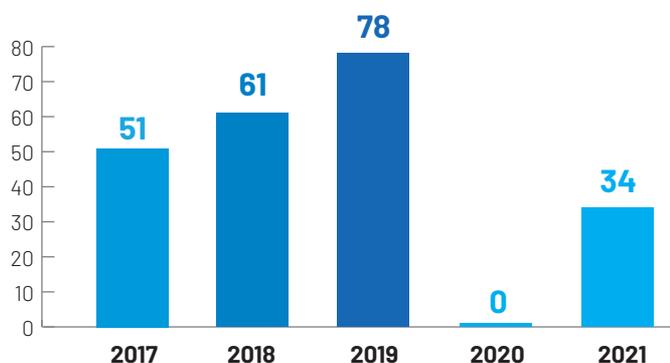
L'attività fisica adattata è un servizio attivato dalla Misericordia nel 2013 grazie ad una convenzione stipulata con la Società della Salute fiorentina della zona nord-ovest.

Si tratta di un programma specifico di esercizi, svolti in gruppo, appositamente pensati per persone con malattie croniche, capaci di migliorare lo stile di vita e di prevenire o limitare la disabilità. L'attività è seguita da personale adeguatamente formato e le sedute di ginnastica, che si tengono nel salone "Vittorio Gentile", hanno la durata di un'ora con cadenza trisettimanale. Settimanalmente vengono svolte 9 sedute, per un totale annuale del 2021 pari a 476 ore, che hanno visto la partecipazione di 34 persone di cui 25 ultrasessantacinquenni. Per ogni ora di attività i partecipanti versano un contributo spese di 2,50 euro.

Le attività per il 2021 hanno avuto dei periodi di interruzione a causa dell'andamento della pandemia, seguendo le indicazioni del C.T.S. e della Regione Toscana.

**Sospeso nel 2020 causa covid**

**PARTECIPANTI AI CORSI A.F.A. NEGLI ULTIMI 5 ANNI**



## AUSILI SANITARI E RACCOLTA TAPPI DI PLASTICA

La Raccolta dei tappi è un'iniziativa nata spontaneamente da alcuni Confratelli che hanno intravisto in questa attività una finalità veramente caritatevole verso chi vive, temporaneamente o permanentemente, una qualsiasi forma di disabilità.

Attraverso questa raccolta infatti, che con il tempo sta coinvolgendo sempre più i cittadini, altre associazioni, parrocchie e scuole, all'interno delle quali è stata svolta anche opera di sensibilizzazione, in 11 anni i confratelli impegnati sono riusciti a raccogliere fondi per l'acquisto di:

- 49 sedie a rotelle pieghevoli
- 50 paia di stampelle
- 6 coppie di pedane elevabili per sedie pieghevoli
- 9 Girelli di sostegno
- 2 coppie di braccioli per sedie pieghevoli



*Grazie a questa iniziativa la Misericordia dispone di un importante parco ausili sanitari ed è diventata un punto di riferimento non solo per i campigiani ma per tutti gli abitanti della piana*

Indicatori di attività:

Ausilio	Quantità disponibile	Nr. Persone richiedenti 2021	Giorni di prestito 2021
Carrozine	63	150	7.349
Deambulatori	20	50	4.030
Letti	1	1	365
Stampelle	20	53	2.005
Tri-quadripode	10	22	1.426
Totale	114	276	15.175



## LA BUONA CASA

È un'attività di cohousing sociale avviata dalla Misericordia in collaborazione con l'Associazione "Abitare Solidale Auser". Grazie a questa cooperazione e alla disponibilità dell'immobile di via Tosca Fiesoli di proprietà della Misericordia, **è stato possibile offrire un alloggio a sei persone**, segnalate dall'amministrazione comunale e dai servizi sociali territoriali, che si trovavano senza fissa dimora. Ad ogni ospite è stata assegnata una camera da letto, mentre il bagno e la cucina sono destinati all'uso comune che, grazie anche ad un regolamento interno ben definito, agevolano la socializzazione e la mutualità tra gli ospiti stessi.

*Gli ospiti della casa versano mensilmente un piccolo contributo finalizzato a coprire una parte delle spese generali di gestione.*





## IL CONDOMINIO SOLIDALE “CASA DILETTA AL PALAGIO”

Il Condominio Solidale Casa Diletta al Palagio è un servizio innovativo di contrasto al disagio abitativo, secondo le procedure e le dinamiche del Condominio Solidale, realizzato presso l'immobile denominato Villa il Palagio di proprietà della Misericordia.

Il Condominio Solidale, come molte delle forme di social housing che si stanno diffondendo soprattutto nel Nord Italia, rappresenta un posi-

vo esempio di intervento sociale capace di rispondere ai nuovi bisogni abitativi relazionandosi con un contesto di risorse scarse ed ottimizzando fattori essenziali per la nostra comunità: lo spazio, il tempo, il denaro pubblico, le relazioni e un destino comune. Il progetto è sviluppato in cooperazione con l'associazione Auser Abitare Solidale che, grazie all'impegno di un'equipe specializzata, segue direttamente gli ospiti del codominio ed i rapporti con le istituzioni, la Caritas diocesana e gli assistenti sociali di riferimento. Il modello infatti si fonda su una sorta di percorso comune delle community, attraverso una rete di welfare attivo, basato sul coinvolgimento diretto e solidale delle persone con fragilità. Il principale punto di forza del progetto è proprio la valorizzazione dei rapporti umani, come risorsa indispensabile alla crescita di una società democratica e solidale, è “l'autoaffermazione della persona”. Inoltre il monitoraggio costante e la varietà di soggetti coinvolti nel progetto, garantiscono la non ghettizzazione degli individui.



### Spazi a disposizione del condominio

- 4 bilocali con cucina e bagno
- 5 camere singole con bagno da 1 / 2 posti
- Un monocale con cucina e bagno
- Un salone comune
- Una cucina comune
- Una lavanderia con lavatrici e asciugatrice
- Parco e orti urbani/sociali.
- 2 uffici per la segreteria e l'accoglienza



Le persone segnalate dai servizi sociali della Società della Salute zona fiorentina nord ovest e dal Comune di Firenze, possono alloggiare nel condominio fino ad un massimo di 24 mesi. In questo periodo di permanenza ricevono tutta l'assistenza necessaria per la ri-acquisizione di strumenti di autonomia e dignità personale finalizzati al reinserimento sociale.

I destinatari diretti del servizio sono:

TIPOLOGIA DESTINATARIO	DESCRIZIONE BISOGNI
<b>Famiglie monoetoriali</b> e/o con <b>max n 4 componenti nucleo familiare</b> (2 adulti + 2 minori) con temporaneo disagio abitativo, sociale ed economico per una pluralità di fattori (es. perdita o riduzione dell'orario di lavoro).	Temporaneo sostegno per autonomia abitativa; Percorso integrato di normalizzazione e di ri-acquisizione di strumenti di autonomia e dignità personale;
<b>Adulti singoli a povertà abitativa ed economica</b> , e/o con <b>criticità</b> derivanti da eventi traumatici (es. genitori separati) o di violenza di genere, esclusi dalle graduatorie ERP o comunque con periodi di attesa per l'assegnazione non confacenti al livello di disagio e rischio di marginalità.	Accompagnamento al lavoro; Sostegno emotivo/psicologico; Sostegno alla genitorialità.
<b>Donne vittime di violenza, sole o con figli</b> , prive di una rete familiare/amicale di riferimento, con disagio economico ed abitativo e difficoltà nella gestione del rapporto figlio - ricerca/svolgimento lavoro;	Soluzione alloggiativa post-emergenza che permetta loro di iniziare un percorso di normalizzazione e reinserimento sociale; Sostegno psicologico; Affiancamento nella gestione dei figli; Inserimento lavorativo.
<b>Anziani</b> (soli e/o in coppia), con difficoltà economiche e/o di gestione del proprio quotidiano, con particolare riferimento alla casa; parzialmente o totalmente autosufficienti, ma caratterizzati da fragilità;	Servizi a bassa intensità assistenziale per mantenere la propria autonomia psicofisica; Recupero di capacità residue legate alla sfera delle relazioni e alla percezione del ruolo/funzioni sociali dell'anziano; Sostegno all'abitare.

- Nuclei familiari inseriti nel 2021: **4 (5 adulti - 9 minori)**
- Singoli: **3**
- Nuclei familiari che hanno raggiunto l'autonomia : **5 (8 adulti - 8 minori)**
- Singoli che hanno raggiunto l'autonomia: **2**
- Percorsi non andati a buon fine: **0**



## L'ORTO DI CAMPI



È un progetto innovativo realizzato grazie alla valorizzazione di un terreno di proprietà della Misericordia adiacente alla Villa Il Palagio di San Lorenzo, tramite il contributo del Cevot su Percorsi di innovazione 2013, che ha come obiettivo quello della realizzazione di orti sociali che generino occasioni di co-working tra persone di ogni età, attivino le risorse di una rete di scopo territoriale e permettano di ripensare in chiave innovativa alle relazioni tra mondi diversi e tra attori sociali spesso chiusi in categorie separate.

Gli orti sono il terreno fertile per generare risorse per famiglie assegnatarie provenienti da situazioni di disagio economico e marginalità, per auto sostentamento alimentare di persone della “terza età”. Sono inoltre un’occasione educativa alla socialità e all’educazione ambientale per i bambini della scuola dell’infanzia e per i ragazzi delle scuole primarie che possono organizzare il loro orto personale, visite guidate e attività didattiche di approfondimento.



- **28 orti** coltivati da persone ultracinquantacinquenni
- **2 orti** coltivati dall’associazione C.U.I. “I ragazzi del sole”
- **1 orto** coltivato da nonni, genitori e alunni dell’Istituto comprensivo statale Centro Nord di Campi Bisenzio
- **8 vasche** orto coltivate dai giovani del progetto Insieme verso l’autonomia



## L'INCLUSIONE SOCIALE

Essere Inclusivi, cioè Aprirsi per Accogliere e Coinvolgere persone in difficoltà in percorsi di integrazione sociale attraverso l'esperienza del volontariato.

Aiutarle a riabilitarsi prendendosi carico di loro.

La Misericordia, grazie ai rapporti stretti con il Tribunale di Firenze, la Società della Salute, il Comune, la Caritas diocesana, varie agenzie formative per il lavoro e altre realtà del territorio, è impegnata assiduamente nell'accoglienza di persone in stato di disagio, disabili e vulnerabili.

### Indicatori di Attività

TIPO DI INSERIMENTO	PERSONE INSERITE	NR. ORE EFFETTUATE
Inserimenti propedeutici al lavoro Società della Salute	6	2.305
Inserimenti propedeutici al lavoro Caritas Diocesana	1	754
Tirocini extracurricolari	1	520
Tirocini formativi per l'accompagnamento al lavoro	4	1.398
Personale in "Messa alla prova" e Lavori pubblica utilità Tribunale di Firenze	35	3.280
<b>TOT.</b>	<b>47</b>	<b>8.257</b>

L'accoglienza non è solamente un beneficio per i diretti interessati, che grazie alle nuove relazioni e alla partecipazione attiva ai servizi della Misericordia si sentono valorizzati e stimolati nello sviluppo delle proprie potenzialità, ma è anche un vantaggio per la cittadinanza che ne riceve beneficio attraverso la fornitura dei servizi.

ORE EFFETTUATE	VALORE FIGURATIVO GENERATO
8.257	€ 123.855

(Parametro di valorizzazione utilizzato: costo orario lordo medio del personale inquadrato nel CCNL)

**Il tema dell'inclusione e quindi anche della valorizzazione delle differenze, è un tema che sta molto a cuore alla Misericordia di Campi che accoglie i soggetti proponenti indipendentemente dal gruppo etnico o religioso, sesso, condizione fisica, sociale o orientamento sessuale.**

Quanto sopra ha spinto la Misericordia a valutare l'impatto sociale generato da questo servizio e l'effetto che lo stesso produce sui principali portatori di interesse, attraverso la formulazione di una serie di domande che, poste talune in maniera critica, mirano anche a rilevare eventuali criticità e margini di miglioramento.



## VALUTAZIONE D'IMPATTO SUL TERRITORIO DELL'INCLUSIONE SOCIALE

### **LUIGI RICCI**

*Assessore al Welfare di Comunità e Politiche Abitative del Comune di Campi Bisenzio*

**Qual è l'importanza dell'inclusione sociale delle persone svantaggiate all'interno di un'organizzazione di volontariato come la Misericordia di Campi Bisenzio?**

*La Misericordia di Campi Bisenzio è una realtà viva e fortemente radicata nella comunità. Il tessuto associativo composto da persone preparate e con cuore, offre l'opportunità di trovare un luogo accogliente, serio e organizzato in grado di sostenere e accompagnare chi fa più fatica verso l'autonomia.*

**Quali benefici apporta un percorso di inclusione ad una persona che vive uno stato di disagio temporaneo o permanente?**

*Il servizio di volontariato aiuta a riscoprire il valore della relazione fra persone, l'importanza di un impegno per qualcuno e il sentimento di sentirsi persona importante per la comunità.*

**Quali sono le eventuali criticità da migliorare per poter offrire percorsi di inclusione sociale sempre più attenti e sensibili ai bisogni dei soggetti coinvolti?**

*Tutte le persone ed in particolare chi fa più difficoltà, hanno bisogno di sentirsi parte di una comunità, da quella familiare a quella amicale, da quella associativa, se presente, e in ultimo in quella del contesto in cui si è scelto di vivere. I percorsi di inclusione devono essere "misurati" e "calati" nella comunità di riferimento e debbono coordinarsi con le azioni di inclusione portate avanti dalle istituzioni e dalle altre realtà presenti nella comunità.*

**In che modo possiamo lavorare per costruire una cultura dell'inclusione sociale capace di abbattere l'esclusione e il mancato rispetto dei diritti di ognuno?**

*Mantenere forte la propria identità associativa mettendola in relazione con le progettualità istituzionali e al tempo stesso essere soggetti capaci di leggere i bisogni sempre più complessi. Sentirsi parte di una rete e al tempo stesso fare rete.*

**Qual è l'importanza dell'associazione Misericordia di Campi Bisenzio nel contesto locale?**

*Negli anni in cui ho avuto modo di collaborare con la Misericordia di Campi Bisenzio ho riconosciuto nell'associazione una realtà fatta di persone preparate, resilienti e pronte a mettersi in gioco di fronte a nuovi bisogni senza mai perdere il senso del proprio impegno.*



## **LAURA FAGNONI / FEDERICA ZANETTI**

*Assistenti Sociali UEPE Firenze*

**Per quale ragione Vi avvalete della Misericordia di Campi Bisenzio per l'inclusione delle persone seguite dall'ufficio Esecuzione Penale Esterna?**

*La fattiva collaborazione consolidata negli anni con la Misericordia di Campi ci fa ritenere che questo ente sia estremamente affidabile; questo Uepe ha riscontrato costante puntualità per ciò che concerne il rispetto dei tempi dettati dalle scadenze istituzionali, oltre ad apertura e disponibilità degli operatori nella gestione degli utenti.*

**Quali sono i punti forti del servizio di inclusione dei soggetti che devono scontare la pena alternativa?**

*L'attivazione di percorsi riparativi consente alla persona che ha trascorsi devianti di sperimentare, all'interno della Misericordia di Campi, una diversa realtà consentendogli di scoprire in sé nuove competenze e rafforzare una identità positiva.*

**Quali sono le criticità del servizio di inclusione sociale?**

*Non si sono riscontrate ad oggi difficoltà negli inserimenti presso la Misericordia sia di persone in messa alla prova che di condannati; le eventuali difficoltà di inserimento del soggetto sono sempre state superate grazie ad una condivisa gestione del caso.*

**Qual è l'importanza dell'associazione Misericordia di Campi Bisenzio nel contesto locale?**

*Il servizio presso la Misericordia consente di creare o rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale ed al contesto associativo.*



## VALUTAZIONE D'IMPATTO SUL TERRITORIO DELL'INCLUSIONE SOCIALE

### **SANDRA FANTINI**

*Assistente Sociale del Servizio Dipendenze di Firenze AUSL Toscana Centro*

**Per quale ragione Vi avvalete della Misericordia di Campi Bisenzio per l'inclusione delle persone seguite dal Ser.D.?**

*Perché è una solida associazione di volontariato che accetta di partecipare e collaborare al Progetto Terapeutico del paziente-Serd senza pregiudizio, e con sguardo aperto.*

**Quali sono i punti forti del servizio di inclusione dei soggetti coinvolti?**

*La disponibilità dello staff dirigenziale e dei volontari nell'accogliere la persona svantaggiata. Inoltre presenta una flessibilità di orari, un'ampia varietà di servizi e progetti.*

**Quali sono le criticità del servizio di inclusione sociale?**

*Il servizio di inclusione sociale non può essere calato su tutti i pazienti SerD; ma non è un limite è una lettura della realtà.*

**In che modo il servizio è in grado di cambiare le condizioni di vita dei suoi beneficiari?**

*Il paziente in genere ne beneficia in primis a livello relazionale sia nel rapporto con il singolo che con il gruppo, diventando lo stimolo per una progettualità sociale. Se valutiamo gli inserimenti lavorativi socio-terapeutici, oltre all'aspetto relazionale, questi, nel tempo, aiutano il paziente a recuperare competenze lavorative ed abilità personali.*

**Qual è l'importanza dell'associazione Misericordia di Campi Bisenzio nel contesto locale?**

*È un punto di riferimento solido e concreto riconosciuto dalle istituzioni e dai cittadini.*



## LAURA SAVARESE

*Responsabile Area Trasporti e Servizi Misericordia Campi Bisenzio*

### **Quali sono i punti forti del servizio di inclusione sociale?**

*Il servizio di Inclusione Sociale è molto importante oltre per coloro che lo svolgono anche per noi Associazione. I soggetti che vengono accolti vengono spesso impiegati in tanti piccoli lavoretti utili che per mancanza di personale vengono tralasciati; inoltre per quanto riguarda i servizi sociali molto spesso hanno un ruolo fondamentale, perché senza di essi e con mancanza di volontari il servizio non potrebbe essere svolto.*

### **Quali sono le criticità da migliorare nel servizio di inclusione sociale?**

*I punti critici da affrontare sono spesso dovuti al fatto che alcune persone non sono abituate a rispettare le regole interne dell'associazione, ma trascorso il periodo iniziale di inserimento i rapporti migliorano significativamente nel rispetto reciproco.*

### **Le persone che rientrano nei percorsi di inclusione riescono a cambiare/migliorare le proprie condizioni di vita?**

*Io credo di sì, perché vedo molti di loro, terminato il percorso, ringraziare promettendo di tornare a dedicare qualche ora al prossimo, qualcuno mi dice "se hai bisogno chiamami se posso vengo volentieri," magari non verranno mai per mancanza di tempo ma soltanto il fatto di averci pensato perché si sono realmente resi conto del bisogno degli altri trovo sia un fattore molto importante.*

### **In quale modo valterebbe l'efficacia del servizio? Quali possono essere degli indicatori?**

*A parte l'aspetto meramente numerico, legato al conteggio dei servizi interni ed esterni eseguiti nonché delle ore svolte dall'interessato che vengono puntualmente registrati, cerchiamo di valutare, grazie soprattutto ai continui confronti con gli assistenti sociali di riferimento, i miglioramenti o eventuali peggioramenti del soggetto inserito dal punto di vista delle relazioni personali e della qualità delle mansioni svolte nel corso dell'accoglienza, (per le persone vulnerabili) l'impegno e il senso di responsabilità (soprattutto per le Messe alla prova e i Lavori di Pubblica Utilità).*



## VALUTAZIONE D'IMPATTO SUL TERRITORIO DELL'INCLUSIONE SOCIALE

### Utente 1 (Nominativo omissso per tutela Privacy)

**Ritiene che l'accoglienza all'interno della Misericordia di Campi risponda ai suoi bisogni? Per quale ragione?**

*L'accoglienza che ho ricevuto in Misericordia ha risposto benissimo ai miei bisogni. Avevo chiesto all'assistente sociale di poter intraprendere il percorso dei servizi sociali per poter comprendere anche la dinamica della Misericordia stessa. Potevo scegliere altri enti su cui sviluppare i miei bisogni, ma la mia scelta è stata questa e sono rimasto molto soddisfatto. Ho incontrato delle persone molto disponibili, attente, preparate*

**Ritiene che il servizio sia utile solo a lei o lo è anche per altri soggetti, più o meno a lei vicino?**

*Il servizio sociale mi è stato utile soprattutto a livello umano, in quanto mi si è presentata una realtà quotidiana che non conoscevo direttamente. Ho avuto modo di aiutare persone che si trovavano in difficoltà, con handicap o situazioni piuttosto gravose. Sicuramente lo ritengo utilissimo sia per me che per le persone a me vicine.*

**Dovendo esprimere dei suggerimenti per migliorare l'accoglienza, cosa proporrebbe?**

*Bisognerebbe incrementare la frequenza dei servizi, coinvolgere più spesso le persone nella vita quotidiana della Misericordia. Qualche volta è capitato di non poter contribuire e restare senza poter far niente.*

### Utente 2 (Nominativo omissso per tutela Privacy)

**Ritiene che l'accoglienza all'interno della Misericordia di Campi risponda ai suoi bisogni? Per quale ragione?**

*Per quanto concerne la mia esperienza ritengo che l'accoglienza risponda ai miei bisogni, in quanto l'ambiente risulta molto accogliente e la sensazione è di entrare in confidenza familiare.*

**Ritiene che il servizio sia utile solo a lei o lo è anche per altri soggetti, più o meno a lei vicino?**

*Il servizio è certamente utile sia per me che per altri soggetti.*

**Dovendo esprimere dei suggerimenti per migliorare l'accoglienza, cosa proporrebbe?**

*Credo l'accoglienza sia già all'altezza di un ottimo servizio.*



## Osservazioni a seguito del questionario di valutazione d'impatto sociale

L'attività rileva soprattutto riscontri positivi a tutti i livelli. Positivi e costruttivi sono infatti i rapporti di collaborazione e di scambio che intercorrono tra la Misericordia e gli stakeholder coinvolti nel servizio.

Le osservazioni fanno inoltre capire che gli utenti, grazie all'accoglienza, traggono da questa ottimi benefici soprattutto sotto il profilo relazionale, oltre a consentirgli di apprendere nuove competenze lavorative, di rafforzare una identità positiva e di recuperare abilità personali.

### Criticità

- Maggior coinvolgimento degli utenti nella vita e nei servizi ai cittadini offerti dalla Misericordia;
- Rafforzare i rapporti e le collaborazioni con le istituzioni e altre realtà del territorio, per una maggiore condivisione e coordinamento dei percorsi di inclusione.

### La Misericordia si propone per il 2022 di

- Organizzare riunioni del personale volontario e dipendente per formare e sensibilizzare maggiormente gli stakeholder interni all'associazione.
- Organizzare incontri di condivisione con i servizi sociali territoriali e l'amministrazione comunale per un migliore sviluppo del servizio.



## INSIEME VERSO L'AUTONOMIA

Il problema della disabilità e del difficile accesso alle tecnologie per coloro che ne soffrono non è soltanto un problema di norme, apprendimento, assistenza tecnica, formazione specializzata ecc.; chiavi di soluzione risiedono nella sensibilizzazione generalizzata al tema e nel coinvolgimento dell'intera collettività, ad un percorso integrato di sviluppo dove la disabilità rappresenti un suo aspetto e le soluzioni fornite siano efficaci ed efficienti a fronteggiarla, rendendo l'impianto progettuale accessibile ma soprattutto premiante e promotore di un sistema migliore per le persone beneficiarie degli interventi.

Da queste considerazioni è **nato nel 2011**, grazie al cofinanziamento del Cesvot, "Insieme Verso l'Autonomia"; un progetto divenuto oggi attività istituzionale permanente su volere del Magistrato. Il servizio mira a creare un percorso di fidelizzazione dell'utente disabile attraverso l'offerta di attività di socializzazione e formazione che, da una parte, rappresentino una proposta organica e personalizzata per la gestione del tempo libero e dall'altra, avviino gradualmente, laddove possibile, un cammino di autonomia attraverso la sperimentazione di attività specifiche, momenti di convivenza di gruppo ed anche attraverso il confronto con il contributo che a tale percorso può venire dall'utilizzo delle nuove tecnologie.

Il servizio è completamente gratuito, autogestito e finanziato dalla Misericordia ed è andato sempre più in crescendo, sia sotto il profilo della qualità che del numero degli assistiti.

Dai 5 iniziali del 2011, assistiamo oggi 15 utenti di età compresa tra i 10 ed i 47 anni. I ragazzi sono divisi in 4 gruppi a seconda della fascia di età. Al progetto lavorano 2 educatrici e 4 giovani ragazze del servizio civile nazionale, uno psicologo, assistenti sociali della SDS e consulenti vari. I ragazzi gestiscono direttamente un loro sito internet **[www.insiemeverisolautonomia.it](http://www.insiemeverisolautonomia.it)** e una pagina su facebook.

**Nel 2021 le attività si sono svolte on-line**

## TRASPORTI SOCIO-SANITARI

Il Servizio di trasporto sanitario è una delle attività maggiormente svolte dalla Misericordia sia come impegno di Confratelli e Consorelle che di mezzi.

Dopo un lungo periodo trascorso a trasportare i malati verso gli ospedali con la zana, i cataletti e i carri lettiga trainati da cavalli, la Confraternita ha inaugurato la sua prima vera ambulanza nel 1961; un moderno Fiat 600. In questi ultimi sessant'anni la Misericordia ha ampliato di molto le sue attività di soccorso ed oggi può contare su un parco macchine molto ampio e diversificato, con a bordo attrezzature all'avanguardia.



TIPO VEICOLOw	QUANTITA'
Ambulanze	7
Vetture	7
Vetture attrezzate	6
Pulmini	1
Pulmini attrezzati	2
Furgoni recupero salme	1
Jeep e altri mezzi di protezione civile	8
Tot.	32



La sede della Misericordia è un Punto di Emergenza Territoriale con presenza fissa di un sanitario a bordo dell'ambulanza per 6 mesi all'anno. Il servizio, coordinato dalla centrale del 118, viene svolto in alternanza con la Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio. Per ulteriori 6 mesi la Misericordia è operativa con un'ambulanza di emergenza senza sanitario a bordo. Il servizio viene svolto da personale volontario e dipendente con una moderna e attrezzata ambulanza di tipo A. La costante presenza di due soccorritori per ogni turno, per complessive 8.760 ore di servizio, comporta per la Misericordia un notevole onere finanziario a carico del proprio bilancio quantificabile in oltre 200.000 euro/anno, in aggiunta ai rimborsi previsti dall'accordo quadro regionale.

Oltre ai servizi sanitari di emergenza la Misericordia effettua anche servizi ordinari, che comprendono tutte le attività di trasporto non urgente, come ricoveri ospedalieri o dimissioni, trasporti dal domicilio a ospedali e/o strutture sanitarie per visite o terapie.



Fiore all'occhiello per la Confraternita è il servizio di Trasporto Protetto Neonatale che svolge da oltre 20 anni in collaborazione con l'ospedale pediatrico Meyer di Firenze, la Misericordia di Firenze e la Croce Rossa Italiana.

Questo servizio viene effettuato con un'ambulanza appositamente allestita per trasportare bambini da zero a pochissimi mesi. È dotata di una culla termica asportabile e di apparecchiature mediche sofisticate per confortare i neonati, bisognosi di cure urgenti, durante il trasferimento dal punto di nascita all'ospedale pediatrico. A bordo, assieme ai Fratelli della Misericordia, è sempre presente un'equipe del reparto di Terapia Intensiva Neonatale del Meyer.

Nel 2021 i trasporti hanno avuto un'oscillazione negativa del 3,5% rispetto all'anno precedente.

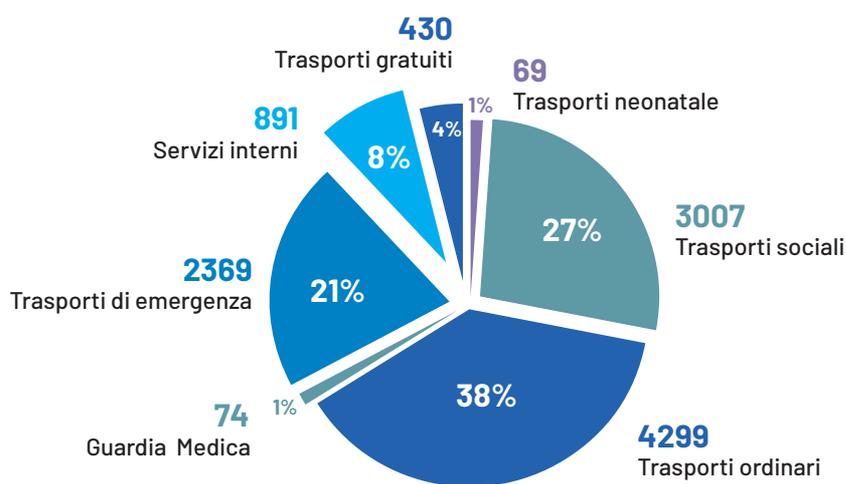
Il Servizio più svolto è il trasporto ordinario con ambulanze, che influisce per il 38% sul totale di tutti i trasporti.

### Indicatori di attività

Trasporti socio-sanitari	2020	2021	Variazione %
Emergenze	2241	2369	+ 5,7%
Trasporti Neonatale	45	69	+ 53,3%
Trasporti Sanitari secondari ordinari	3952	4299	+ 8,8%
Trasporti Sociali	4052	3007	- 34,8%
Trasporti gratuiti a indigenti	432	430	- 0,5%
Servizi Interni	1052	891	- 15,3%
Guardia Medica	171	74	- 56,7%
Totale servizi socio sanitari	11.945	11.139	- 6,75%
Volontari impegnati nei trasporti	311	230	- 26%
Km percorsi	209.844	202.408	- 3,5%



#### RIPARTIZIONE DEI TRASPORTI SOCIO-SANITARI ANNO 2021



Nel corso del 2021 gli interventi più significativi sono stati:

- assistenza sanitaria a Firenze Marathon, gara podistica 30 in Piana, Supercross Florence, campionato Italiano di Handbike
- esercitazione di Protezione Civile nell'ambito della campagna di sensibilizzazione "Io non rischio"
- supporto al presidio dei lavoratori della GKN

**Non si sono verificati infortuni del personale in servizio**



## LA FORMAZIONE

La formazione è da sempre un ambito fondamentale all'interno della Confraternita. Il Gruppo per la formazione organizza i corsi necessari ai Confratelli per svolgere servizio sulle ambulanze di soccorso e ordinarie.

I corsi vengono sviluppati grazie all'impegno assiduo dei Confratelli formatori confederali nel rispetto del regolamento attuativo della Legge Regionale n. 83/2019. La Misericordia collabora con la Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana nell'ambito del progetto "Mi stai a cuore". Il progetto prevede la formazione al primo soccorso e all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici da parte di personale laico.

### Nel 2021 sono stati organizzati

#### 11 corsi di formazione:

- 1 Retraining per Soccorritori di Livello Avanzato - 1 Corso per operatori D.A.E. in ambito sanitario
- 1 Corso per Soccorritori di Livello Base
- 1 Corso per Soccorritori di Livello Avanzato
- 1 Corso di Protezione Civile
- 7 Corsi per Operatori D.A.E. in ambito "laico"

### Indicatori di attività

ATTIVITA'	
Corsi organizzati	10
Confratelli/Consorelle formati	69
Operatori laici	156
Ore di formazione	244





## PROTEZIONE CIVILE / AREA EMERGENZE

La Protezione Civile, oggi denominata “Area Emergenze” nel nuovo assetto della Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia, nasce con il compito di soccorrere e tutelare le persone, i beni e l’ambiente colpiti da eventi calamitosi di vario genere. L’Area Emergenze della Confraternita si attiva in proprio, nel caso di piccoli interventi in ambito comunale, ma è anche parte di un sistema coordinato al quale concorrono la Confederazione Nazionale, le Istituzioni pubbliche e il mondo volontariato. Tutto il sistema di protezione civile si basa sul principio di sussidiarietà. La prima risposta è garantita a livello locale, a partire dalla struttura comunale, l’istituzione più vicina al cittadino, con l’azione delle associazioni di volontariato abilitate presenti sul territorio. Quando un evento non può essere fronteggiato con i mezzi a disposizione sul territorio comunale, si attivano gli altri livelli attraverso un’azione integrata tra Provincia, Prefettura, Regione e Stato.

Il Gruppo della Misericordia di Campi Bisenzio è formato da Confratelli e Consorelle, con un alto livello di formazione e di mezzi sempre pronti ad intervenire su ogni tipo di emergenza.

**Di seguito solo alcune delle principali calamità italiane degli ultimi 100 anni in cui sono stati impegnati un gran numero di mezzi e di Confratelli della Misericordia:**

<b>Alluvione di Campi Bisenzio</b>	22 novembre 1926
<b>Alluvione del Polesine</b>	17 novembre 1951
<b>Valanga del Vajont</b>	8 ottobre 1963
<b>Alluvione di Firenze</b>	4 novembre 1966
<b>Terremoto del Belice</b>	14 gennaio 1968
<b>Terremoto del Friuli</b>	8 maggio 1976
<b>Terremoto dell’Irpinia</b>	23 novembre 1980
<b>Alluvione di Campi Bisenzio</b>	15 novembre 1991
<b>Alluvione di Poggio a Caiano</b>	30 ottobre 1992
<b>Terremoto Umbria e Marche</b>	26 settembre 1997
<b>Terremoto del Molise</b>	31 ottobre 2002
<b>Terremoto di Aquila</b>	6 aprile 2009
<b>Terremoto dell’Emilia</b>	20 maggio 2012
<b>Terremoto Centro Italia</b>	24 agosto 2016
<b>Emergenza Covid-19</b>	2020-2021





Ogni anno i Confratelli e le Consorelle dell'Area Emergenze garantiscono il loro supporto ad eventi di vario genere.

**Attività dell'anno 2021:**

- Emergenza neve Abetone
- Liceo Agnoletti - Rientro a scuola degli alunni
- Controllo formazione ghiaccio e spargimento sale per le vie cittadine
- Ronde sul territorio per emergenza pioggia
- Assistenza gara podistica CROSS 2021
- Supporto HUB vaccinale Fortezza da Basso
- Taglio alberi sul territorio



## LA SEZIONE DI SAN PIERO A PONTI

La Sezione di Misericordia di San Piero a Ponti è nata ufficialmente il 22 dicembre 1973 grazie all'impegno e alla buona volontà di alcuni fedeli della frazione di San Cresci incoraggiati dal loro Parroco don Renzo Paoli che contribuì anche economicamente, insieme alla Misericordia di Campi, per l'apertura della sede in un locale preso in affitto sito in via Nazario Sauro. Il Magistrato di Campi non contribuì solo economicamente ma anche con la donazione di una delle ambulanze in uso presso la sede; una Fiat 1500 familiarmente soprannominata, "Carolina". Nel 1974 la sezione acquistò un'ulteriore ambulanza modello Fiat 238 grazie al contributo della popolazione. Fin dall'inizio la sezione ha svolto i servizi in ambulanza a titolo gratuito per tutti e non solo per gli Iscritti alla Confraternita, specializzandosi in maniera particolare nei servizi fuorizona.

Nel 1977 la gloriosa "Carolina", ormai carica di chilometri, fu sostituita con una più moderna ambulanza modello Peugeot. La sezione di San Piero a Ponti negli anni è andata sempre più in crescendo ed oggi, oltre ad avere sede in una nuova struttura di proprietà della Misericordia che ospita un centro di Fisioterapia con piscina, può contare anche su un importante numero di mezzi e di Confratelli.



### Indicatori di attività

SERVIZI	2021
Ambulanza	100
Sociali	180
Totale	280
KM percorsi	10.649



## LA SEZIONE DI SANT'ANGELO A LECORE

La sezione di Misericordia di Sant'Angelo a Lecore è nata su volere di don Francesco Paladini, ex Parroco di Sant'Angelo a Lecore, che nel 2003 offrì due locali di proprietà della Parrocchia in comodato d'uso gratuito. La buona volontà e la determinazione di una quarantina di fedeli parrocchiani non si fecero attendere e proprio grazie all'impegno di questi nuovi Confratelli e Consorelle, guidati e sostenuti dalla sede di Campi, il 21 giugno del 2004 fu inaugurata la sede della nuova sezione di Misericordia. L'impegno di questi volontari è vivo ancora oggi e la sezione si è sempre mantenuta sugli stessi livelli sviluppandosi in maniera particolare in ambito sociale. Presso la sede, infatti, i Confratelli svolgono servizi di accompagnamento sociale con le vetture e assistono famiglie in stato di disagio, segnalate dalla Caritas Vicariale, offrendo loro il vestiario e i pacchi alimentari. Trovandosi in territorio Signese ogni anno si rinnova l'iscrizione all'Albo delle associazioni del comune di Signa.

### Indicatori di attività

SERVIZI	2021
Sociali	37
Totale	37
KM percorsi	1.202



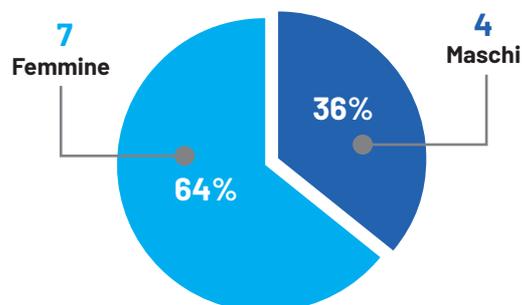
## SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



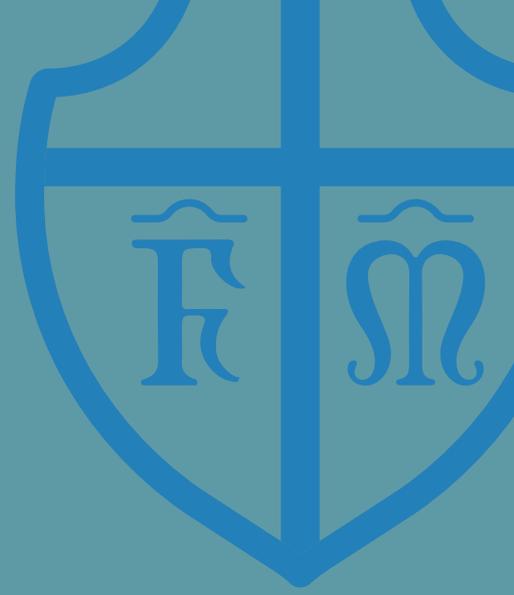
Hanno preso il via il 30 Aprile 2021 i 3 diversi progetti relativi al bando nazionale per l'anno 2020, che vedono impegnati 11 giovani tra i 18 ed i 28 anni. Il primo, "Misericordia senza Frontiere", conta la partecipazione di 4 ragazzi, il Secondo "Una Sirena per amica" che conta la partecipazione di 4 giovani. I progetti prevedono il raggiungimento di svariati obiettivi che mirano ad ottenere un miglioramento della qualità dei servizi di trasporto e delle attrezzature. Il terzo progetto, "Insieme verso l'Autonomia", vede l'impiego di 3 giovani che, a seguito di una specifica formazione, coadiuvano le educatrici professionali, occupandosi di ragazzi con disabilità motorie e psichiche.

I NUMERI DEL SERVIZIO CIVILE					
Ore di servizio svolte	Ore di formazione totali	Ore di malattia	Ore di permesso	Infortuni rilevati	Rinunce
5629	1188	75	460	0	1

### RIPARTIZIONE PER GENERE







## SEZIONE 3

# Le attività diverse





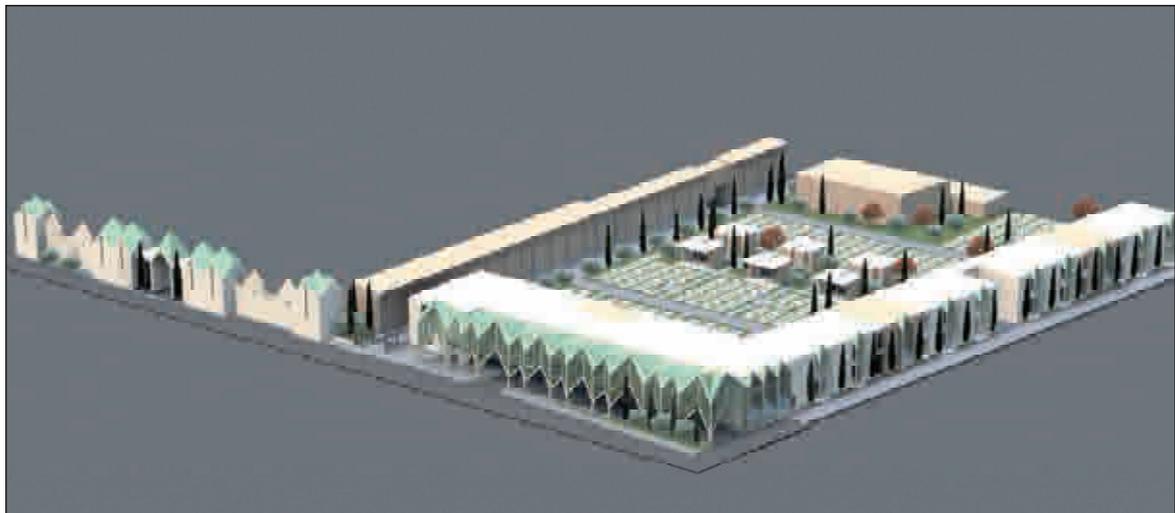
## IL CIMITERO

*“...nel Comune, mentre i cimiteri esistenti lasciano molto a desiderare sotto ogni rapporto, (...) manca un cimitero che contenga posti distinti, che sarebbero graditi da molti per venerare la memoria dei cari trapassati”*

*(Libro delle deliberazioni 1904 – 1918 alle date del 15 dicembre 1907 e 26 luglio 1909).*

È questa la motivazione principale che spinse i Confratelli a realizzare un cimitero riservato agli Iscritti della Misericordia. L'esigenza era già stata avvertita nel 1891 ma l'idea cominciò a prendere corpo solamente a ridosso della prima guerra mondiale. Proprio a causa di questa i lavori passarono attraverso molte vicissitudini e i costi di realizzazione aumentarono in maniera sconsiderata. Nel 1919 finalmente, a guerra ultimata, la Misericordia poté rilasciare la prima concessione cimiteriale di natura perpetua. Inizialmente furono edificate la Cappella Centrale e le prime sezioni esterne laterali consistenti in alcune centinaia di tombe distinte. Oggi nel Camposanto della Misericordia si contano oltre 7.000 loculi e nonostante i molteplici ampliamenti e i recuperi eseguiti nel corso degli anni nella parte storico monumentale, il cimitero è quasi saturo.





A distanza di cento anni la situazione è tornata ad essere la medesima e il Magistrato della Misericordia ha fatto proprie le parole scritte dai Confratelli predecessori: “...nel Comune, mentre i cimiteri esistenti lasciano molto a desiderare sotto ogni rapporto, (...) manca un cimitero che contenga posti distinti, che sarebbero graditi da molti per venerare la memoria dei cari trapassati”.

E così nel 2021, a seguito di un lungo e travagliato iter burocratico per ottenere il permesso a costruire, sono stati avviati i lavori di ampliamento del cimitero che prevedono la costruzione



di un primo lotto che conterà 18 Cappelle Gentilizie e 448 loculi oltre ad ambienti destinati all'esposizione delle salme e all'attività commerciale dell'impresa funebre.

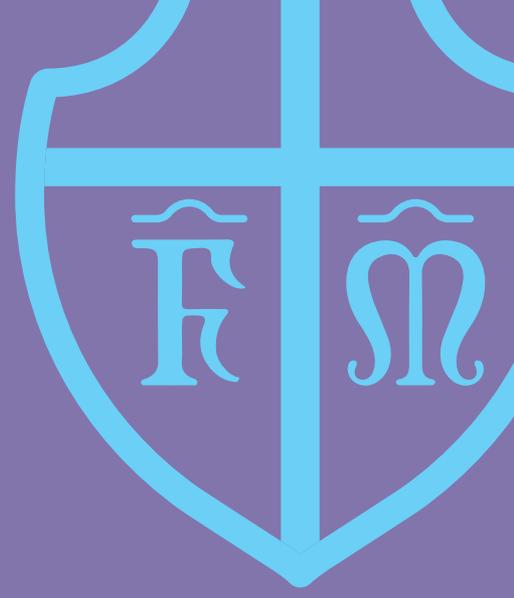
Nel 2021, diversi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, soprattutto nella sezione storico monumentale, hanno caratterizzato e condizionato l'andamento del Camposanto. Dopo il restauro delle sezioni laterali, sono state restaurate completamente altre 5 sezioni esterne di destra sotto i loggiati.

Indicatori di attività:

SERVIZI	2020	2021
Tumulazioni ed inumazioni	141	143
Estumulazioni ed esumazioni	92	86
Loculi/Sepolcri in concessione	29	25
Ossari in concessione	26	46

#### Non si sono verificati infortuni del personale in servizio

*Per il tramite di questa attività diversa, come si evince dal rendiconto gestionale, la Misericordia ha tratto un avanzo economico pari a 55.375 euro, che è servito parzialmente a finanziare le attività di interesse generale.*



## SEZIONE 4

# Patrimonio e risorse economiche





## GLI IMMOBILI E I TERRENI

La Misericordia nel corso degli anni ha edificato ed ereditato, da generosi benefattori, alcuni immobili e terreni dislocati sul territorio del Comune di Campi Bisenzio.

Sicuramente la donazione più importante ricevuta negli anni dalla Misericordia è quella lasciata dalla contessa Cristina Melchior che ha voluto dare a Villa il Palagio, edificio secolare del territorio, una nuova vita e una nuova storia grazie proprio alla presa in

carico della struttura da parte della Confraternita di Misericordia. La privatissima Villa dei “Signori”, quale era, si è trasformata pian piano in ambiente di eccellenza a disposizione dei cittadini modificando radicalmente le funzioni per cui era stata eretta. Inevitabilmente, nel rispetto delle ultime volontà della Contessa ed in virtù della natura e della “Mission” della Misericordia, gran parte degli spazi interni sono stati destinati all’educazione dei bambini, altri all’accoglienza di famiglie in difficoltà, altri ancora per lo sviluppo di progetti rivolti a giovani con disabilità intellettive. I saloni sono diventati luoghi di offerte formative ed anche il parco si è rinnovato attraverso le diverse iniziative culturali e ricreative che oggi lo animano.

Di seguito è riportato l’elenco degli beni immobili e dei terreni al 31 dicembre 2021:

<b>Immobile Via Aurelio Saffi, 3/D</b>	mq 1.400	Sede Istituzionale della Confraternita
<b>Immobile Via Montalvo, 8</b>	mq 1.925	Sede di Ambulatori della Misericordia Impresa sociale Srl
<b>Immobile Via C.A. Dalla Chiesa, 1</b>	mq 600	Sede della Sezione di San Piero a Ponti
<b>Immobile Via del Paradiso, 49</b>	mq 3.300	Villa Il Palagio
<b>Immobile Via Tosca Fiesoli, 89</b>	mq 195	Sede di attuazione del progetto “La Buona Casa”
<b>Immobile Via Don Minzoni, 29</b>	mq 52	Uffici amministrativi Ambulatori della Misericordia Impresa sociale Srl
<b>Immobile Via Don Minzoni, 31</b>	mq 72	Uffici amministrativi Ambulatori della Misericordia Impresa sociale Srl
<b>Immobile Via Donizetti, 16</b>	mq 80	Accoglienza temporanea gratuita famiglia senza fissa dimora
<b>Immobile Via Verdi, 15 17</b>	mq 1.291	Immobile locato alla ditta Domus S.rl per lo svolgimento di attività commerciali
<b>Cimitero della Misericordia</b>	mq 11.400	Sepoltura e suffragio dei defunti
<b>Terreni Villa Il Palagio</b>	mq 57.000	Parco, terreni agricoli, verde pubblico e orti sociali in concessione d’uso gratuita
<b>Terreno Via Tosca Fiesoli</b>	mq 6.500	Destinato ad ampliamento del cimitero



## LE RISORSE ECONOMICHE

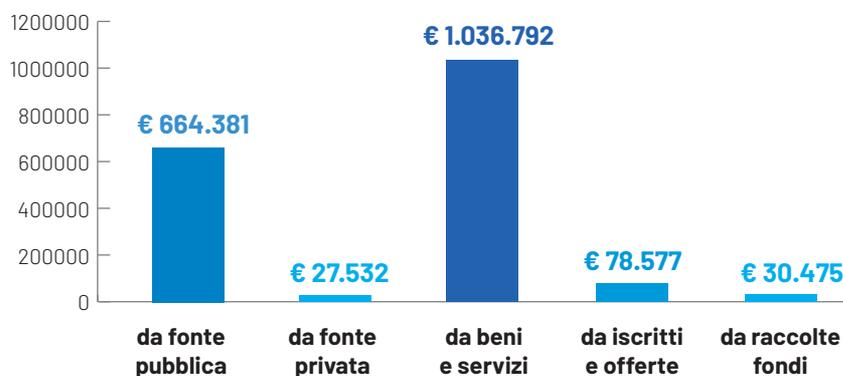
Il Bilancio di esercizio della Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario e dalla relazione di missione (nota integrativa), redatti a norma del codice civile e dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (codice *del Terzo settore*); accompagna il Bilancio la relazione dell'Organo di Controllo. Nel presente Bilancio sociale abbiamo pensato anzitutto di riclassificare e poi esporre nel dettaglio alcuni dati relativi soprattutto alla composizione dei proventi e in subordine, alla composizione degli oneri e delle componenti del patrimonio associativo al 31 dicembre 2021. Per semplificarne maggiormente la lettura i dati vengono proposti in forma grafica.

**Il risultato di esercizio dell'anno 2021 è stato positivo per € 18.664.**

*Nell'anno 2021 non sono intercorsi contenziosi/controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.*

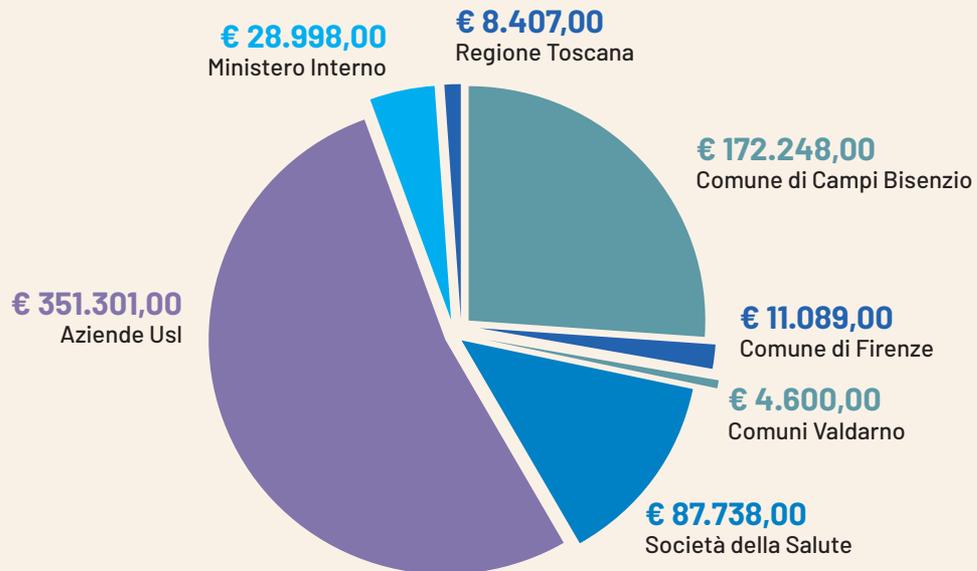
Per quanto riguarda i proventi il primo grafico fornisce un quadro generale sulla loro composizione al termine dell'ultimo anno di gestione. I seguenti grafici offrono un'esposizione dettagliata rispetto alla provenienza.

### PROVENTI = 1.837.757 EURO

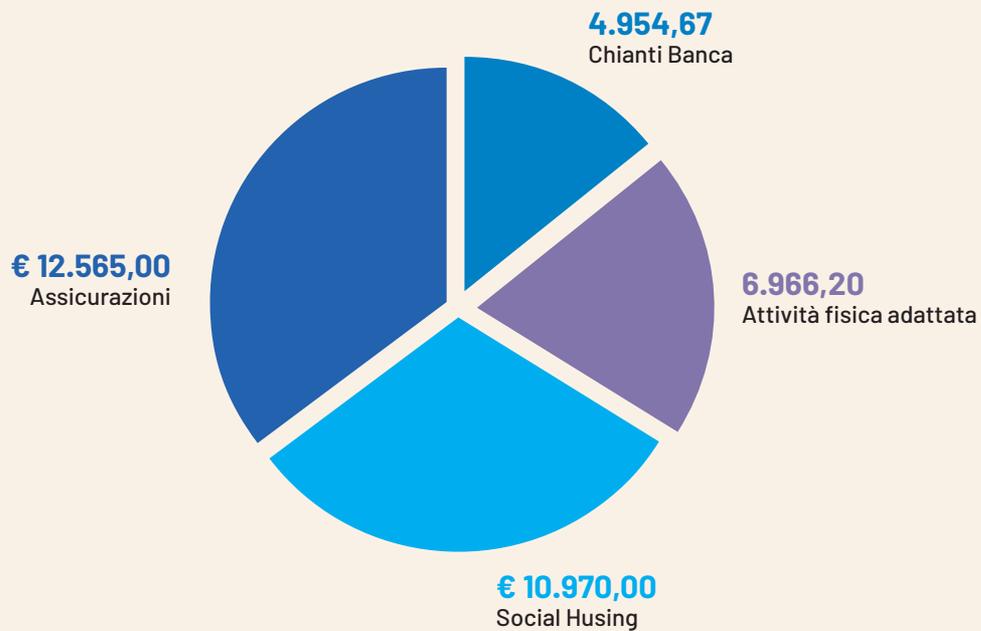




## PROVENTI DA FONTE PUBBLICA= 664.381 EURO

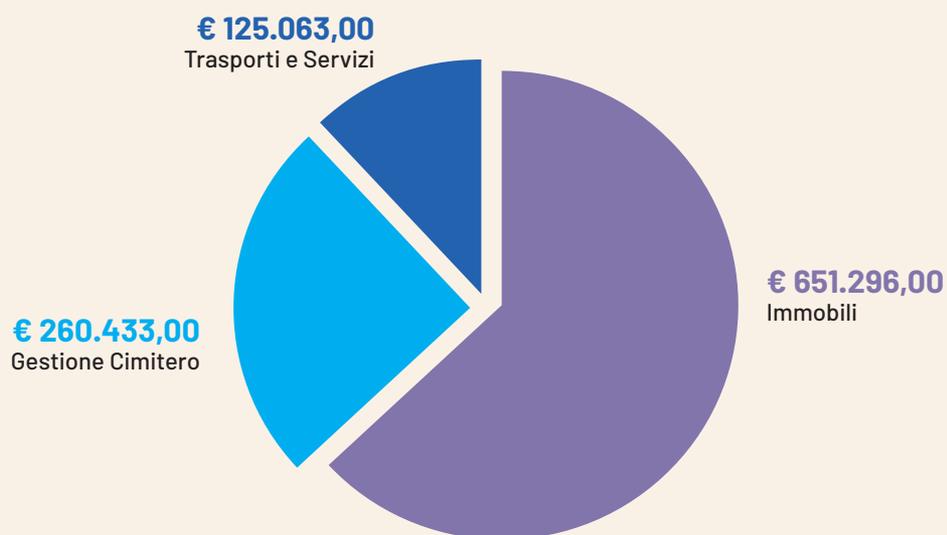


## PROVENTI DA FONTE PRIVATA= 27.532 EURO

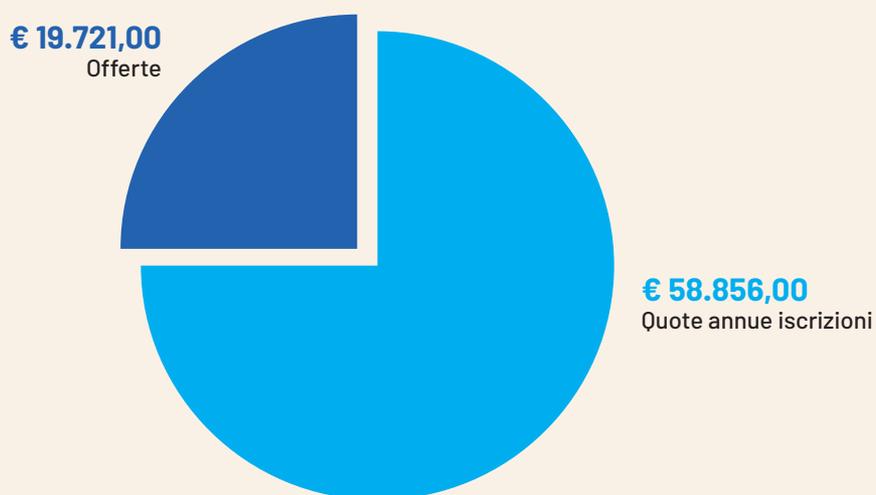




### PROVENTI DA BENI E SERVIZI= 1.036.792 EURO

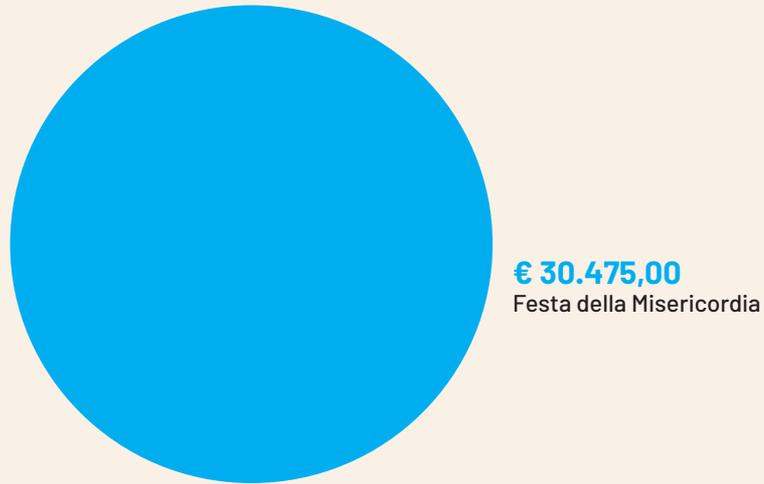


### PROVENTI DA ISCRITTI E OFFERTE LIBERALI= 78.577 EURO





### PROVENTI DA RACCOLTE FONDI= 30.475 EURO



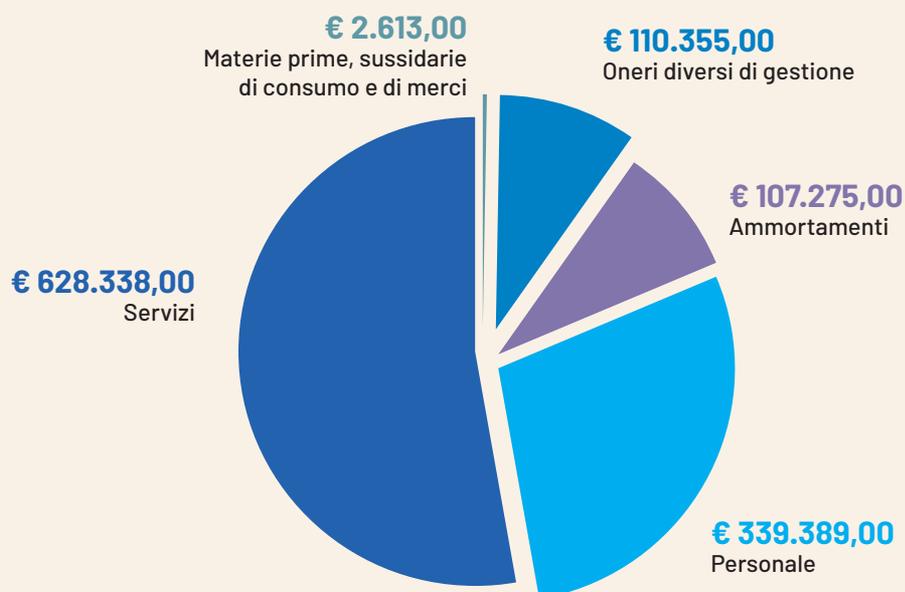
I grafici seguenti espongono gli oneri sostenuti dalla Confraternita nel 2021. Nel primo grafico sono stati accorpati in base all'attività di riferimento. I grafici successivi offrono un'esposizione più dettagliata delle macrovoci rispetto ai centri di costo.

### ONERI= 1.819.093 EURO

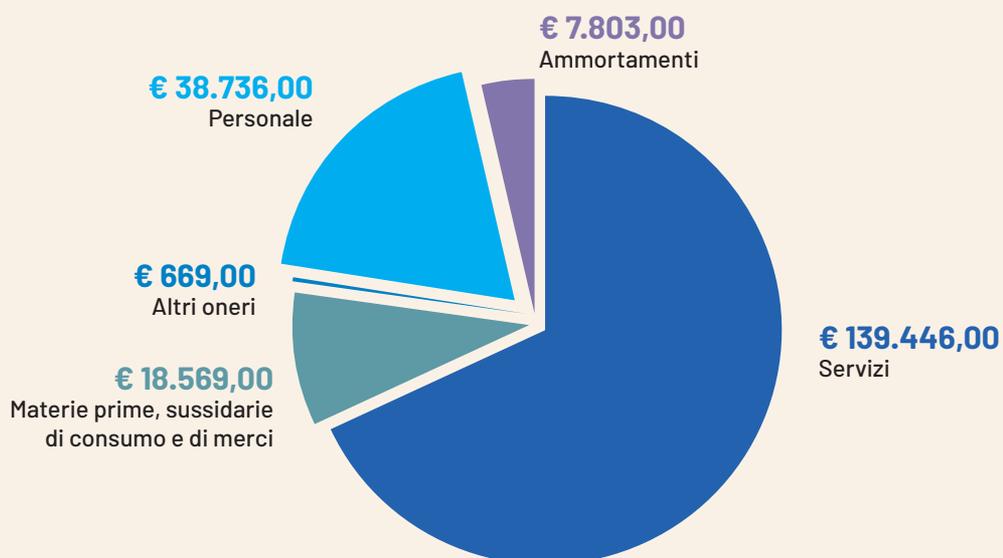


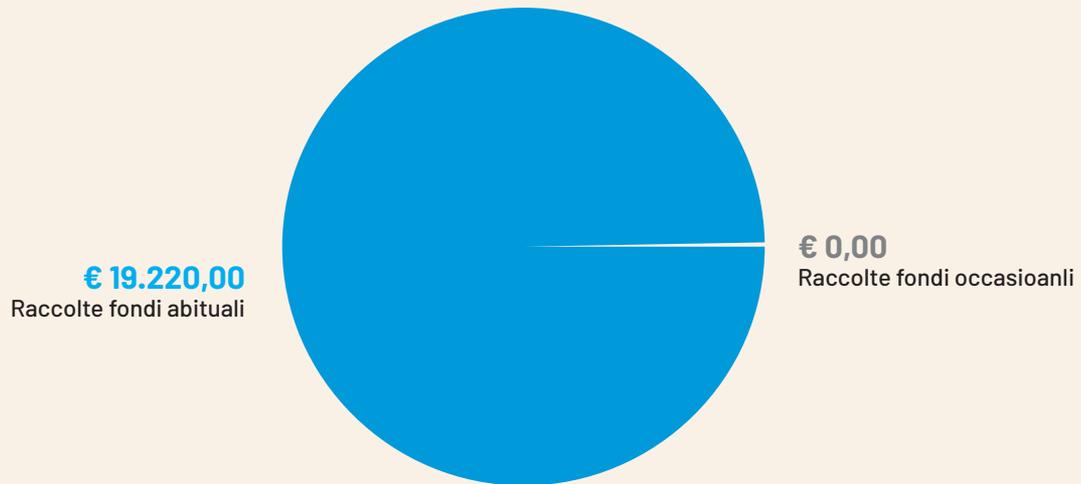
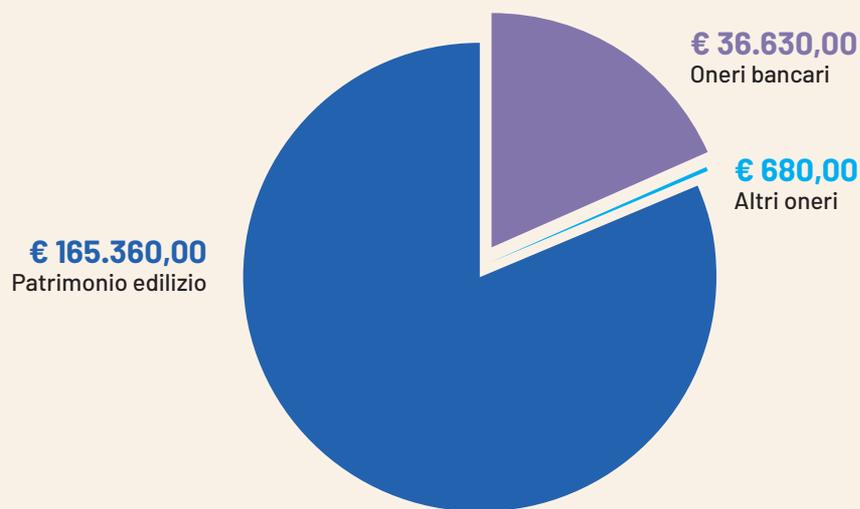


### ONERI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE= 1.187.971 EURO



### ONERI ATTIVITÀ DIVERSE= 205.223 EURO



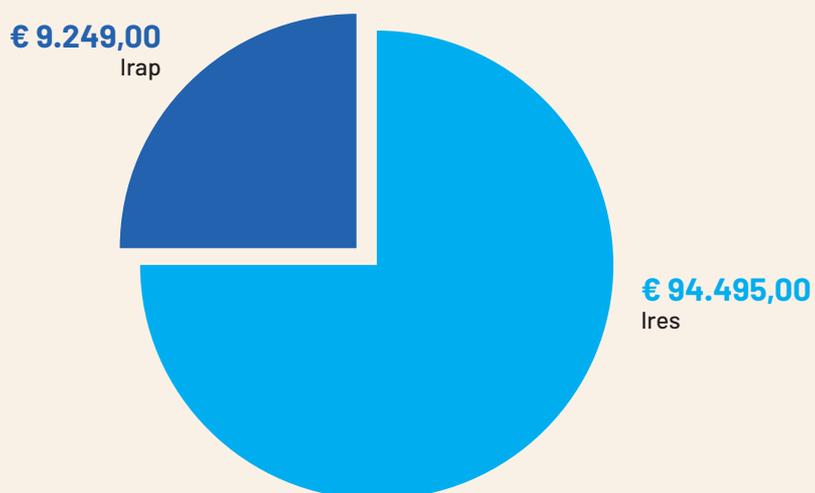
**ONERI ATTIVITÀ DI RACCOLATA FONDI= 19.220 EURO****ONERI ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI= 202.670 EURO**



### ONERI SUPPORTO GENERALE= 100.265 EURO



### IMPOSTE E TASSE 103.744 EURO

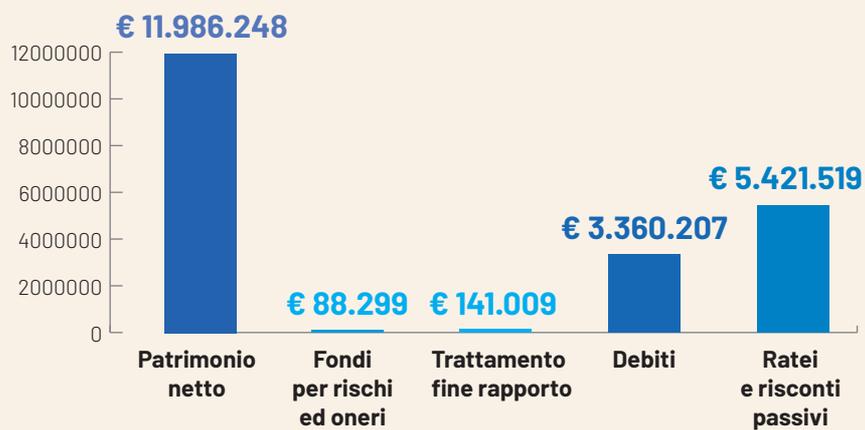




### STATO PATRIMONIALE ATTIVO= 20.997.282 EURO



### STATO PATRIMONIALE PASSIVO= 20.997.282 EURO





## RACCOLTE FONDI LA FESTA DELLA MISERICORDIA

La Festa della Misericordia si è svolta da 9 al 12 Settembre 2021 a Villa Il Palagio con la consueta Sagra della Pecora. L'evento, giunto alla sua 8ª Edizione, dopo l'interruzione del 2020 per effetto della pandemia si è svolto in forma ridotta nel rispetto delle distanze di sicurezza imposte dal Governo.

Hanno contribuito alla buona riuscita della festa 80 volontari che nei 4 giorni di festa si sono alternati nel servizio bar, di cucina e ai tavoli. L'affluenza è stata di circa 1.000 persone.

### Rendicontazione

	Oneri	Proventi
Oneri sostenuti per l'allestimento della festa, la pubblicizzazione e l'acquisto degli alimenti	€. 19.220,00	
Proventi della raccolta		€. 30.475,00
TOT.	€. 19.219,72	€. 30.474,60
Risultato positivo della Raccolta Fondi		€. 11.254,88

*Tutto il ricavato della raccolta fondi è stato donato all'associazione Unitalsi Sottosezione Firenze Nord per cofinanziare l'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di persone disabili*

Non si sono verificati infortuni del personale in servizio





<b>Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore</b>		<b>Riferimento</b>
<b>Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale</b>		da pag. 5 a pag. 9
<b>Informazioni generali sull'ente</b>		
nome dell'ente		pag. 12
codice fiscale		pag. 12
partita IVA		pag. 12
forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore		pag. 12
indirizzo sede legale		pag. 12
altre sedi		da pag. 63 a pag. 64
aree territoriali di operatività		pag. 12
valori e finalità perseguite		da pag. 12 a pag. 17
attività statutarie individuate in riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017		pag. 13
altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale		pag. 13
collegamenti con altri enti del Terzo settore		pag. 33
contesto di riferimento		pag. 9
<b>Struttura, governo e amministrazione</b>		
consistenza e composizione della base sociale /associativa		da pag. 35 a pag. 37
sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi		da pag. 22 a pag. 27
democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente		pag. 22 e da pag. 35 a pag. 37
mappatura dei principali stakeholder		da pag. 30 a pag. 34
<b>Persone che operano per l'ente</b>		
tipologie, consistenza e composizione del personale		pagg. 28,29,35,36,37
Natura delle attività svolte dai volontari		da pag. 41 a pag. 62
Contratto collettivo applicato, livelli, retribuzioni e rapporto retribuzioni		da pag. 28 a pag. 29
Rimborsi ai volontari		Pag. 37
<b>Obiettivi e attività</b>		pag. 12 e da pag. 41 a pag. 70
<b>Situazione economico-finanziaria</b>		
provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati		da pag. 73 a pag. 80
attività di raccolta fondi		pag. 81
<b>Altre informazioni</b>		
indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale		pag. 73
informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio		Da pag. 22 a pag. 23
<b>Monitoraggio svolto dall'organo di controllo</b>		Pag. 83



## MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

### Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;

il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la con-



formità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo [ho] verificato anche i seguenti aspetti:

conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;

presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

**Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.**

Campi Bisenzio, 18 maggio 2022

L'Organo di Controllo

**Alessandro Massai, Sara Falciai, Andrea Panelli**



## CONCLUSIONI

*Il Documento che avete appena letto vuole essere uno strumento utile per apprendere informazioni su quanto rettamente è stato fatto ma più di tutto, e questa è la nostra speranza, per permettere al lettore di respirare lo spirito che anima l'opera della Confraternita.*

*Speriamo che ogni cittadino, a fine lettura, ne rimanga soddisfatto, non per nostra gratificazione, ma affinché gli resti nel cuore la consapevolezza di aver letto una grande storia: storia di una capacità certissima di progettare il proprio impegno a partire dall'ascolto delle fatiche e delle speranze della comunità in cui si vive; storia di una Carità sempre viva, vissuta nel quotidiano e fondata saldamente sulle virtù evangeliche.*

*Il Bilancio sociale, nella sua chiara esposizione, permette di percepire il radicamento della Confraternita sul proprio territorio generato grazie ad un incessante e crescente impegno verso la comunità, in particolare verso le persone più fragili.*

*Un impegno che si concretizza di anno in anno con il potenziamento e perfezionamento dei servizi, storici e nuovi, quali il trasporto socio-sanitario, i progetti di utilità sociale, l'accoglienza nelle sue diverse forme, l'inclusione sociale e quant'altro chiaramente documentato.*

*Non è un fare per fare ma passione per la vita delle persone e per la loro dignità, dei più poveri soprattutto, che sono la misura, il "discriminante" sul quale misurare la qualità della vita della nostra comunità.*

*Frutto di un lavoro condiviso, redatto con parole semplici e ricco di dati ed immagini, questo Bilancio sociale è il racconto di una tessitura di relazioni sotto il segno della reciprocità e non del facile filantropismo, utile certo, ma che poco ha a che fare con la pratica del volontariato che è esperienza, anzitutto, di un incontro in cui ciascuno dà del suo; un incontro alla pari nel quale non esistono donatori e beneficiari, ma persone che si scambiano umanità.*

*Al tempo stesso il Bilancio Sociale è lo strumento attraverso il quale è possibile percepire il passato e il presente di Confratelli e Consorelle che vivono lo spirito di gratuità e che dunque assumono il "debito di amore" verso gli altri come dimensione esistenziale della loro vita, perché è sempre più quello che si è ricevuto rispetto a quello che si è dato.*

**Il Magistrato**



## RINGRAZIAMENTI

*Si ringrazia i componenti del gruppo di lavoro che ha contribuito alla redazione ed impaginazione del Bilancio Sociale:*

Carlo Pollastri	Viceprovveditore
Fabio Conti	Presidente Collegio Capi di Guardia
Giovanni D'Andrea	Coordinatore Generale
Maurizio Catalano	Centro Servizi Volontariato Toscana
Laura Savarese	Responsabile Area Trasporti e Servizi
Francesco Settesoldi	Segreteria
Monia Nisi	Amministrazione
Andrea Galli	Responsabile Ufficio Informatico
Pier Francesco Nesti	Ufficio stampa
Cristiano Pancani	Grafico

Un ringraziamento particolare al **Centro Servizi Volontariato della Toscana** che, dopo il supporto al Bilancio sociale 2019, ha offerto nuovamente la preziosa e indispensabile consulenza del **dott. Maurizio Catalano**.

*“Che Iddio ve ne renda merito”*



*Dacci una mano  
di colore!*

il **TUO 5x1000**  
alla **TUA** misericordia.

**Part. IVA 01018990489**



**Indirizzi e numeri utili:**

Sede della Misericordia - Via Aurelio Saffi, 3/d - Campi Bisenzio

**Centralino** tel. 055 891111 - [centralino@miscampi.it](mailto:centralino@miscampi.it)

**Amministrazione** tel. 055 8972137 - [amministrazione@miscampi.it](mailto:amministrazione@miscampi.it)

**Segreteria** tel. 055 8972129 - [segreteria@miscampi.it](mailto:segreteria@miscampi.it)

**Sez. San Piero a Ponti - Via C.A. Dalla Chiesa, 1 - Campi Bisenzio**

tel. 055 8999012 - [sanpiero@miscampi.it](mailto:sanpiero@miscampi.it)

**Sez. S. Angelo a Lecore - P.zza S. Angelo, 3 - Signa**

tel. 055 8778670 - [santangelo@miscampi.it](mailto:santangelo@miscampi.it)

**Cimitero Via - Tosca Fiesoli, 100 - Campi Bisenzio**

tel. 055 8952020 - cell. 338 6284620 - [cimitero@miscampi.it](mailto:cimitero@miscampi.it)





## Misericordia di Campi Bisenzio

Via Aurelio Saffi, 3/D  
50013 Campi Bisenzio (FI)  
Tel. 055 891111  
[info@misecampi.it](mailto:info@misecampi.it)